

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

ANNI 2018 – 2021

VOLUME I

VOLUME I

PREMESSA METODOLOGICA

LA SEZIONE STRATEGICA ANNI 2018 - 2021

1. 2.	GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'	Pag. Pag.	9 13
	2.1 La popolazione 2.2 Lo scenario economico	Pag. Pag.	15 23
3.	GLI ORGANISMI PARTECIPATI 3.1 Sezione Strategica	Pag. Pag.	27 29
1	3.2 Sezione Operativa LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E	Pag. Pag.	33 37
→.	OBIETTIVI STRATEGICI	i ay.	37
LA	SEZIONE OPERATIVA ANNI 2018 – 2021		
5. 6.	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA LE OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA REALIZZATE	Pag. Pag.	49 145

VOLUME II

LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

PREMESSA METODOLOGICA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2021

Il Documento Unico di Programmazione, introdotto dalla normativa in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui alla legge 118/2011, costituisce il documento fondamentale in materia di programmazione degli Enti locali.

Esso rappresenta, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In questo senso il Documento Unico di programmazione, permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il legislatore della riforma, nel giudicare il sistema della programmazione necessario di adeguamento, con il D.L. 102/2013, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, ha introdotto poi un principio contabile specificamente dedicato a tale tema, elevando così al rango normativo un processo precedentemente previsto a livello prevalentemente dottrinale.

La programmazione è ora descrivibile come un processo di analisi e valutazione che, avendo a base le politiche del governo dell'Ente scandite su base gerarchica, ha il fine di quantificare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi di mandato e di definire le azioni conseguenti, ponendosi in relazione attiva nella promozione dello sviluppo economico e civile della comunità amministrata.

In sintesi, il sistema di programmazione individuato dal legislatore della riforma, nell'individuare il Documento Unico di Programmazione quale strumento principale della programmazione, lo ha reso anello di congiunzione fondamentale tra le scelte strategiche di governo, proprie degli organi eletti, e la struttura amministrativa, che ha il compito di procedere nell'attività gestoria in stretta coerenza con tali linee.

Esso si compone fondamentalmente di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione strategica procede a partire dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 terzo comma del Testo Unico degli Enti locali, adottate dal Sindaco a inizio mandato. Essa individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio – lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici che ne derivano sono ricondotti alle missioni di bilancio e, per

ciascun esercizio, sono aggiornati e monitorati attraverso un'attività di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente sia in termini attuali che prospettici. L'attività di monitoraggio e aggiornamento degli obiettivi strategici e della coerenza tra le realizzazioni concrete e le linee di mandato, costituisce l'oggetto specifico del processo di controllo strategico e direzionale.

In altre parole, il Documento di programmazione di ciascun anno di mandato riporterà, nella sezione strategica, gli obiettivi di medio lungo periodo coerenti con le linee di mandato frutto degli aggiornamenti derivanti dall'analisi di contesto e dell'evoluzione associata alla progressiva realizzazione delle linee stesse.

Come si può desumere dall'indice del presente documento, la Sezione strategica deve inoltre prendere in considerazione i vincoli e le opportunità derivanti dall'ambiente esterno e interno in cui l'Ente è inserito. Sul piano esterno vanno tra l'altro tenuti in considerazione gli obiettivi del Governo nazionale e la valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio di riferimento. Sul piano interno occorre avere a riferimento l'organizzazione di cui l'Ente si è dotato, le caratteristiche del suo modello allargato e la sua incidenza nel sistema economico, in particolare per quanto attiene all'erogazione dei servizi.

La seconda sezione è la Sezione Operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Essa ha carattere generale e programmatico e costituisce lo strumento di breve periodo a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici già fissati nella Sezione Strategica, rappresentando in tal senso, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella parte strategica del DUP sono stati individuati nell'ambito degli obiettivi e delle azioni di medio e lungo periodo contenute nel documento recante le linee di mandato, mentre gli obiettivi e le azioni di natura operativa e di breve periodo recepiti all'interno della Sezione operativa derivano anche dal documento "Deliberazione di Attuazione del Programma di Mandato" approvato dalla Giunta Comunale il 24 marzo 2017, n. mecc 2017 01112/001, recependo in questo modo le evoluzioni della gestione e le modifiche al contesto sopravvenute nel corso dell'ultimo anno.

La flessibilità propria del Documento Unico di Programmazione, suscettibile di revisione nella fase di approvazione del bilancio e in ogni momento in cui si renda opportuno adeguarne i contenuti alla realtà - che la situazione complessiva rende particolarmente soggetta a mutamenti anche repentini - consente altresì di approvarne i contenuti facendo riserva di ogni necessario successivo aggiornamento.



LA SEZIONE STRATEGICA

ANNI 2018-2021

CAPITOLO 1 GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

1. GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2017

Il Documento di economia e finanza (DEF) è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria nazionale e indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

L'azione di governo, tuttavia, deve essere analizzata non solo alla luce delle indicazioni contenute nel DEF 2017 ma anche nel complesso delle misure adottate dal Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2017. Tali misure comprendono gli interventi necessari a conseguire l'aggiustamento del saldo strutturale, le misure di sostegno alle zone colpite dal sisma, le misure di "finanza per la crescita". A queste misure si aggiunge l'intervento di programmazione degli investimenti pubblici fino al 2032, da definire con apposito DPCM.

L'insieme di queste misure costituisce un pacchetto di interventi che assicurano sia il necessario aggiustamento strutturale che un sostegno agli investimenti privati e pubblici (oltre che un ulteriore intervento a favore delle zone colpite dagli eventi sismici).

Di seguito vengono riassunti i principali obiettivi programmatici:

- o indebitamento netto: l'indebitamento netto nominale per il 2017 è previsto al 2,1% del PIL, mentre per il 2018 l'obiettivo è l'1,2 percento; su base strutturale, secondo le stime basate sulla metodologia concordata in sede europea, l'indebitamento netto strutturale in percentuale del PIL peggiorerebbe dal -1,2 per cento del 2016 al -1,5 nel 2017 per migliorare allo
 - -0,7 nel 2018, fino a raggiungere un saldo positivo nel 2019.
- o debito pubblico: la previsione del rapporto debito/PIL per il 2017 è pari al 132,5%; l'obiettivo programmatico di indebitamento per il 2018 assicurerebbe una discesa del debito al 131% del PIL. La stima incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione degli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.
- O Investimenti pubblici: con il DPCM esaminato in consiglio dei ministri l'11 aprile 2017, il governo ha avviato la fase operativa di finanziamento dei primi progetti destinatari del fondo da 47,5 miliardi creato con l'ultima legge di bilancio. Nella selezione dei progetti sono stati adottati tre criteri:
 - la rapidità di realizzazione dei progetti, con l'obiettivo di vedere quanto prima l'apertura di nuovi cantieri con effetti positivi sull'occupazione;
 - la natura strategica dei progetti, sia sul piano infrastrutturale sia su quello tecnologico;
 - la capacità di sostenere la domanda interna.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella con i principali indicatori di finanza pubblica contenuti nel Def 2017.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO	 1					
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE	•	•				
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 20	17 (ottobre 2	016)	•			,
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico		132,8	132,6	130,1	126,7	

	2015	2016	2017	2018	2019	2020				
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)										
Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2					
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2					
Interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4					
Indebitamento netto strutturale	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2					
Variazione strutturale	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6					
Debito pubblico	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6					
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9				
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.710,6	1.757,1	1.809,3	1.860,6				

CAPITOLO 2 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

Come previsto dalla normativa, l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

In questo capitolo si procede ad un'analisi dei seguenti aspetti:

- Popolazione
- Scenario economico
- Modalità di erogazione dei servizi.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 20	11		n°	872.367			
1.1.2 – Popolazione residente al 30.06.2017	(art. 156 D.Lgs 267	7/2000)	n°	883.601	POPOLAZIONE ANAGRAFICA AL 30/06/2017*	887.158	di cui 132.970 residenti con cittadinanza straniera e 754.188 con cittadinanza italiana
	di cui:				di cui:		Ţ
	maschi		n°	420.952	maschi	422.747	di cui 63.355 M residenti con cittadinanza straniera
	femmine		n°	462.649	femmine	464.411	di cui 69.615 F residenti con cittadinanza straniera
	nuclei familiari		n°	438.780		404.411	Cittadinanza straniera
	comunità/ convivenze		n°	723	nuclei residenti	447974	
1.1.3 – Popolazione al 01.01.2017			n°	886.837	di cui convivenze	723	
1.1.4 - Nati dal 1/1 al 30/6 2017 1.1.5 - Deceduti dal 1/1 al 30/6 2017		n° 3.206 n° 5.467			Fonte: Archivio Anagrafico della ("esclusi i protocolli riservati		10
1.1.6 – Immigrati dal 1/1 al 30/6 2017 1.1.7 – Emigrati dal 1/1 al 30/6 2017	Saldo naturale	n° 12.865 n° 13.840	n°	-2.261			
1.1.8 – Popolazione al 30.06.2017	Saldo migratorio		n° n°	-975 883.601			
di cui:					DITI IN COLUMN		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni) 1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)			n° n°		DATI ANAGRAFICI x età al 30/00 1.1.9 – In età prescolare (0/6 ann		45.353
1.1.11 – In età forza lavoro 1º occupazione ((15/20 anni)		n°		1.1.10 – In età prescolare (u/o anni 1.1.10 – In età scuola obbligo (7/	*	59.328
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	(10.20 0)		n°		1.1.11 – In età forza lavoro 1º oc		119.172
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)			n°		1.1.12 - In età adulta (30/65 anni		441.601
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio)	Anno		Tasso	1.1.13 – In età senile (oltre 65 an	ni)	221.704
		2012		9,02	Fonte: Archivio Anagrafico della (Città di Torir	10
		2013			"esclusi i protocolli riservati		
		2014 2015		8,28 7,91			
		2015		7,91			
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquenn	nio	Anno		Tasso			
		2012		11,24			
		2013		11,03			
		2014 2015		10,62 11,92			
		2016		11,09			
Livello di istruzione della popolazione res	sidente:			,			
Al censimento 2011: laurea e diploma univer superiore 30,07% - licenza scuola media infe alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfab	eriore 28,82% - licen						
* Si precisa che i dati sono stimati in qua prossimamente pubblicate dall' Istituto N			nno				
-					l		

LE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE

NUOVE DENOMINAZIONI CIRCOSCRIZIONI DAL 01/01/2016

CIRC. 1= CENTRO - CROCETTA

CIRC. 2= SANTA RITA -MIRAFIORI

CIRC. 3= SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA - CIT TURIN - BORGATA LESNA

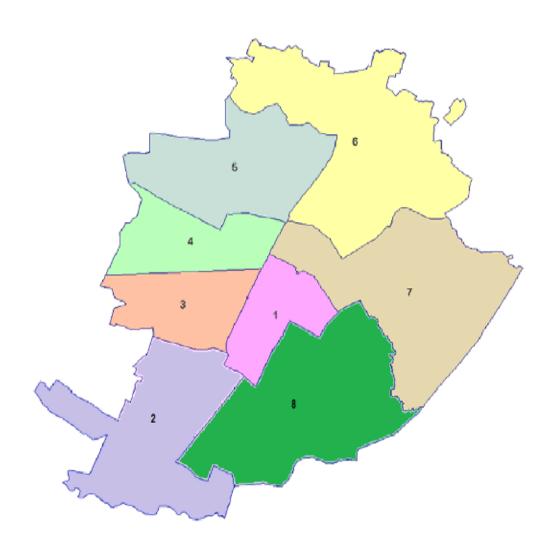
CIRC. 4= SAN DONATO - CAMPIDOGLIO - PARELLA

CIRC. 5= BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO - VALLETTE

CIRC. 6= BARRIERA DI MILANO – REGIO PARCO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – FALCHERA - VILLARETTO

CIRC. 7= AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - MADONNA DEL PILONE

CIRC. 8= SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA



POPOLAZIONE RESIDENTE PER CIRCOSCRIZIONE E GENERE - DATI AL 30/06/2017

Circoscrizioni	F	M	Totale
1	40.879	38.201	79.080
2	72.885	64.404	137.289
3	66.600	59.316	125.916
4	51.387	46.007	97.394
5	64.129	60.270	124.399
6	54.557	51.932	106.489
7	45.358	41.647	87.005
8	68.616	60.970	129.586
Totale	464.411	422.747	887.158

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

NUCLEI RESIDENTI PER TIPOLOGIA E CIRCOSCRIZIONE – Dati al 30/06/2017

Tipologia	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Altre tipologie	1.724	986	733	1.237	1.311	764	1.967	1.606	10.328
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·									
Coppie con figli	6.021	13.272	11.869	8.934	12.022	9.822	7.416	11.491	80.847
Coppie con figli e altri componenti	52	97	101	119	180	196	143	111	999
Coppie con figli e parenti	219	540	450	401	691	766	446	493	4.006
Coppie con figli, parenti e altri	4.0		6.4		4.0			4-	0.40
componenti	10	34	24	24	46	77	51	47	313
Coppie senza figli	5.280	12.534	10.692	7.602	10.266	8.205	6.079	10.661	71.319
Coppie senza figli con altri									
componenti	32	63	52	60	101	82	59	90	539
Coppie senza figli con parenti e altri									
componenti	3	5	9	11	15	8	6	12	69
Coppie senza figli con parenti	66	250	176	121	200	189	119	183	1.304
Copple Seriza figli con parenti	00	230	170	121	200	103	113	103	1.504
Femmine sole	12.324	16.460	16.843	12.351	12.337	10.226	10.855	17.188	108.584
Intestatario con altri componenti	1.248	1.920	1.962	1.750	2.029	1.566	1.439	2.061	13.975
Intestatario con parenti	787	1.243	1.118	882	1.103	1.019	810	1.225	8.187
Intestatario con parenti e altri									
componenti	26	65	57	73	86	97	64	67	535
Madre con figli	3.369	5.895	5.219	3.979	5.114	4.461	3.492	5.333	36.862
				20.4		1	200		5 000
Madre con figli e altri componenti	448	836	774	694	945	717	622	900	5.936
Madre con figli e parenti	206	472	382	292	482	465	290	407	2.996
Madre con figli, parenti e altri									
componenti	19	64	50	39	73	79	38	53	415
Maschi soli	12.103	11.055	12.415	9.655	10.037	8.859	9.593	12.801	86.518
Padre con figli	679	1.070	912	721	975	814	623	1.001	6.795
1 date con ligit	073	1.070	312	721	313	014	023	1.001	0.733
Padre con figli e altri componenti	541	942	900	776	1.043	826	686	945	6.659
Padre con figli e parenti	38	81	78	43	88	83	52	80	543
Padre con figli, parenti e altri	- 55	01	7.0	70	00	00	02	- 55	0-70
componenti	9	33	19	26	40	51	36	31	245
Totale	45.204	67.917	64.835	49.790	59.184	49.372	44.886	66.786	447.974

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER ETÀ' SCOLASTICA AL 1/1/2016

La tabella riporta la potenziale utenza delle scuole di Torino per l'anno scolastico 2016/2017, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido e scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	3.622	3.248	6.870
1	3.643	3.607	7.250
2	3.702	3.523	7.225
3	3.821	3.647	7.468
4	3.870	3.702	7.572
5	3.932	3.661	7.593
6	4.082	3.754	7.836
7	3.977	3.782	7.759
8	3.913	3.679	7.592
9	3.825	3.599	7.424
10	3.817	3.511	7.328
11	3.739	3.417	7.156
12	3.637	3.534	7.171
13	3.605	3.462	7.067
14	3.551	3.463	7.014
15	3.753	3.508	7.261
16	3.673	3.336	7.009
17	3.607	3.486	7.093
18	3.607	3.458	7.065
			138.753

Primaria
Secondaria
Superiori

Fonte: ISTAT

Alunni per genere, ordine di scuola e appartenenza territoriale (a.s. 2015/2016)										
	Alu	nni	Alunni con citt		Alunni con cittadinanza non italiana nati Italia					
			italia	ana						
	Totale	% Femmine	Totale	% Femmine	Totale	% Femmine				
Citta di Torino	105.504	49,58	18.881	49,46	10.291	48,71				
Primaria	36.837	48,1	8.301	48,4	6.604	48,58				
I grado	22.480	48,24	4.400	47,36	2.392	47,37				
II grado	46.187	51,42	6.180	52,38	1.295	51,89				

Fonte: MIUR

Alunni per tipologia di Istruzione (a.s. 2015/2016)

	Alunni	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana nati Italia
Città di Torino			
Licei	23.510	1.693	471
Professionali	10.786	2.301	339
Tecnici	11.891	2.186	485
Totale	46.187	6.180	1.295

Fonte: MIUR

Livello di istruzione della popolazione residente al Censimento 2011

Laurea e diploma universitario 15,24% - diploma scuola media superiore 30,07% - licenza scuola media inferiore 28,82% - licenza elementare 16,47% - alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfabeti 1,32%

Occupazione 2016 nella provincia di Torino:

Tasso di occupazione 63,9, Tasso di disoccupazione 10,4

Fonte: ISTAT

ILTERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq	130	130						
1.2.2 – RISORSE IDRICHE								
* Laghi n° 0	Fiumi e torr	enti n° 4						
1.2.3 – STRADE								
* Statali Km 12	* Provinciali	Km	10 * Cor	nunali	Km	1686		
* VicinaliKm 0	* Autostrade	e Km	10					
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANIS	TICI VIGENTI							
		Se SI data ed	estremi del pr	ovvedimer	nto di app	rovazione		
* Piano regolatore adottato	NO							
* Piano regolatore approvato	SI	D.G.R. DEL 21/04/95 N. 3 - 45091						
* Programma di fabbricazione	NO							
* Piano edilizia economica		DEL C.C. N.317/93 N.MECC.9307820/09 DEL 27/09/93						
e popolare	SI							
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI								
* Industriali	NO							
* Artigianali	NO	PIANO URBAN 00155/06 DEL		FICO-DE	L. C.C. N	. MECC.		
* Commerciali	NO							
* Altri strumenti (specificare)								
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)								
Se SI indicare l'area della superficie fond		ITEDECCAT:		ADE ()	D10E01	D.I. E		
		NTERESSATA		AREA	DISPONII	BILE		
P.E.E.P.	Ę	522.000 1.170						
P.I.P		0 0						

2.2 LO SCENARIO ECONOMICO

ECONOMIA INSEDIATA

Al 1° Trimestre 2017 erano attive sul territorio cittadino n°107.358 sedi di impresa e unità locali, <u>così suddivise per attività economiche</u>.

Sedi d'impresa e unità locali nel Comune di Torino per settore di attività economica

Settore	Sede	Unità Iocali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	415	33	448
B Estrazione di minerali da cave e miniere	17	5	22
C Attività manifatturiere	6.885	1.320	8.205
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	176	96	272
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	129	65	194
F Costruzioni	12.340	1.101	13.441
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	25.026	6.025	31.051
H Trasporto e magazzinaggio	2.882	494	3.376
l Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.708	1.942	8.650
J Servizi di informazione e comunicazione	3.338	1.074	4.412
K Attività finanziarie e assicurative	2.783	939	3.722
L Attività immobiliari	11.497	449	11.946
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.962	1.379	7.341
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	4.172	857	5.029
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	2	1	3
P Istruzione	767	296	1.063
Q Sanità e assistenza sociale	637	479	1.116
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	1.147	319	1.466
S Altre attività di servizi	4.709	485	5.194
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p	3	0	3
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	1	1
X Imprese non classificate	40	363	403
Totale	89.635	17.723	107.358

Fonte: Camera di Commercio Torino

STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		
Asili nido	n° 55	posti n°	4.192	posti n	° 4.169	posti nº	4.205	posti n°	4.205	
Scuole materne	n° 69	posti n°	7.597	posti n	° 7.423	posti nº	7.273	posti n°	7.198	
Scuole elementari	n° 110	posti n°	32.064	posti n	° 32.400	posti nº	32.300	posti n°	32.300	
Scuole medie	n° 67	posti n°	20.394	posti n	° 20.700	posti nº	20.600	posti n°	20.600	
Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n°	63	posti n	° 63	posti nº	63	posti n°	63	
Farmacie Comunali		n°	34	r	n° 34	n°	34	n°	34	
Rete fognaria in Km.										
- bianc	- bianca		1.159		1.161		1.164		1.166	
- nera	- nera		1.001		1.002		1.005		1.006	
- mista		-		-		-		-		
Esistenza depuratore		SI		SI		SI		SI		
Rete acquedotto in Km		1.567		1.567		1.568		1.569		
Attuazione servizio idrico integrat	0	SI SI		SI		SI				
Aree verdi, parchi, giardini		n° hq	43 2.114	n° ha	45 2.114	n° ha	45 2.154	n° ha	46 2.158	
di cui 14 Parchi urbani - 17 Parchi fluviali - 12 Parchi collinari nel 2018 prevista la realizzazione di 2 giardini che non determinerann aumento n. parchi. dati superficie ISTAT che comprendono anche aree agricole ed incolt					ranno					
Punti luce ill. pubblica		n°	99.300	n°	99.300	n° 99.300		n° 99.300		
Rete gas in Km.	Rete gas in Km.		1.338		1.339		1.340		1.341	
Raccolta rifiuti in quintali:	Raccolta rifiuti in quintali:									
- civile		4.168.500		4.168.500		4.168.500		4.168.500		
- industriale		0		0		0		0		
- racc. diff.ta		SI		SI		SI		SI		
Esistenza discarica		NO		NO		NO		NO		
Centro elaborazione dati		NO		NO		NO		NO		
Personal computer		n° 8.300		n° 8.300		n° 8.300		n° 8.300		

ORGANISMI GESTIONALI

		E	SERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
		-	Anno 2017	Anno 2018 Anno 2019		nno 2019	Anno 2020			
1	Consorzi	n.°	6	n.°	5	n.°	5	n.°	5	
2	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	
3	Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1	
4	Società di capitali	n.°	11	n.°	10	n.°	9	n.°	9	
5	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	

Elenco Consorzi:

- 1 AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
- 2 AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA
- 3 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI ATOR
- 4 CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE CIT
- 5 COREP CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO
- 6 CSI CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Elenco Istituzione/i:

1. ISTITUZIONE TORINESE PER UN' EDUCAZIONE RESPONSABILE

Elenco società di capitali (di cui il Comune di Torino detiene maggioranza/ controllo paritetico anche indiretto)

- 1. FCT HOLDING S.P.A. A SOCIO UNICO
- 2. GRUPPO TORINESE TRASPORTI G.T.T. S.P.A. A SOCIO UNICO
- 3. AFC TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
- 4. FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (*)
- 5. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
- 6. CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.
- 7. VIRTUAL REALITY MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
- 8. SORIS S.P.A.
- 9. INFRATRASPORTI.TO S.P.A.
- 10. 5T.S.R.L.
- 11. C.C.T. S.r.L.
- (*) La Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. ha una partecipazione nel Gruppo IREN S.p.A, pari al 33,3%.

CAPITOLO 3 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 SEZIONE STRATEGICA

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con periodicità annuale si procede alla verifica dei seguenti servizi: trasporto pubblico locale, farmacie comunali, igiene ambientale e illuminazione votiva. Tale verifica avviene tra la Città, i soggetti gestori e le Associazioni dei Consumatori, in conformità con l'articolo 2 c. 461 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 che disciplina le attività " finalizzate alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e alla garanzia di qualità, universalità e economicità delle relative prestazioni".

b) Organismi, enti strumentali e società: situazione economica.

Si riporta di seguito l'elenco delle Società partecipate direttamente dalla Città di Torino e di quelle partecipate indirettamente tramite la Società "FCT Holding S.p.A.".

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'	RISULTATO D'ESERCIZIO - anno 2016 o ultimo bilancio disponibile	
AFC TORINO S.P.A.	100%	1,483,525	(*)
FCT HOLDING S.P.A.	100%	6.408.326	(*)
INFRA.TO S.R.L.	100%	629.814	(*)
SORIS S.P.A.	90% 60,37%	759.306	
SMAT S.P.A.	(oltre 3,78% tramite FCT)	61.548.845	
5T S.R.L.	30%	2.782	
CCT S.R.L.	100%	0	(**)
CAAT S.C.P.A.	92,96%	-344.005	(*)
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	76,52%	17.724	
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53%	-199.719	
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20%	538.539	
TRM S.P.A.	18,36%	850.219	
PRACATINAT S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	17,11%	-292.075	(*)
2I3T S.C.A.R.L.	25%	176.907	
I3P S.C.P.A.	16,67%	18.151	

^{*} bilancio 2015

^(**) bilancio 2014

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'	RISULTATO D'ESERCIZIO - anno 2016 o ultimo bilancio disponibile	
ICARUS S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	16,57%	173.523	
ATM S.P.A. IN FALLIMENTO	4,52%	-1.053.099	(**)
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09%	2.739	
IPLA S.P.A.	1,16%	10.228	
FINPIEMONTE S.P.A.	0,10%	77.928	
GTT S.P.A.	100% tramite FCT	228.621	(*)
AMIAT S.P.A.	20% tramite FCT	15.763.144	
FSU S.R.L.	50% tramite FCT	6.066.732	
TNE S.P.A.	43,54% tramite FCT	-1.754.700	(*)
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20% tramite FCT	50.138	
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	0,465% tramite FCT	-16.162.903	
SAGAT S.P.A.	10% tramite FCT	6.452.543	
AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	3,904% tramite FCT	85.636	
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,094% tramite FCT	4.317.890	
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA S.P.A.	6,08% tramite FCT	196.631	

^{*} bilancio 2015

Con riguardo invece agli organismi no profit partecipati dalla Città, si riporta di seguito l'elenco degli enti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica ("GAP"), approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. n. 2017 00892/064).

^(**) bilancio 2014

Denominazione	RISULTATO D'ESERCIZIO – anno 2016 o ultimo bilancio disponibile	,
ISTITUZIONE ITER	150.957	
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	844.440	
A GENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	1.103	
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSELIT	137.568	(*)
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	229.004	
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	512	
ASSOCIAZIONE PRIMO LEVI	-	
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE IN LIQUIDAZIONE	305	
COMITATO ITALIA 150 IN LIQUIDAZIONE	590.504	(*)
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZO - THE GATE	- 77.610	
COMITATO SALONE DEL GUSTO	- 6.729	(*)
COMITATO URBAN	2.139	(*)
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	964.370	
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	79.806	
COREP	- 127.600	
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	- 346.699	
FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS	- 14.792	
FONDAZIONE CA VOUR	2.140	(*)
FONDAZIONE CITTA' D'ITALIA	8.711	
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	6.339	
FONDAZIONE FENOGLIO	1.752	
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE	-	
FONDAZIONE ISI	154.964	(*)
FONDAZIONE LA VENERIA REALE	5.506	
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	-	
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	7.498	(*)
FONDAZIONE PER LA CULTURA	662	
FONDAZIONE POLO DEL 900	Ente costituito	
PONDAZIONE FOLO DEL 900	nel 2016	
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	- 181.068	
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	5.872	
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	2.595	
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	9.717	
FONDAZIONE TERRA MADRE	- 257.111	(*)
FONDAZIONE TORINO MUSEI	500	(*)
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	20.145	
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	- 509.873	
ISMEL	291	

^(*) bilancio 2015

Il Comune di Torino partecipa anche ad altri organismi no profit, alcuni dei quali sono, al momento, oggetto di un processo di riorganizzazione.

c) Obiettivi di servizio e gestionali

Si rimanda alla sezione operativa del presente DUP.

Si evidenzia che è in corso di aggiornamento la revisione straordinaria del Piano delle partecipazioni ex art. 24, D.LGS. 19 agosto 2016 n.175.

d) Procedure di controllo dell'Ente.

Con il D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, è stato introdotto l'art. 147-quater del TUEL "Controlli sulle società partecipate non quotate". Il Consiglio Comunale, con deliberazione dell'11 febbraio 2013 (m. mecc. 2013 00286/049), ha approvato il "Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni". Il Capo III del Regolamento, dedicato al controllo sulle "società partecipate non quotate", prevede le seguenti tipologie di controlli:

- controlli preventivi finalizzati a dare alle società indicazioni in merito alle finalità da perseguire: fra questi rientra la definizione degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società controllate secondo parametri quantitativi e qualitativi, i quali si pongono alla base dei budget e dei piani pluriennali che le società redigono ed aggiornano nel corso dell'anno;
- controlli su dati consuntivi da svolgersi nel corso dell'esercizio, che includono:
 - monitoraggi periodici sull'andamento della gestione delle società partecipate, con particolare riferimento ad alcuni dati, quali posizione finanziaria netta, costo del personale, fatturato, debiti/crediti verso la Città di Torino;
 - analisi delle situazioni infrannuali (principalmente semestrali) allo scopo di verificare l'andamento della gestione e lo stato di attuazione degli obiettivi definiti nel budget.
- controlli su dati consuntivi da svolgersi dopo la chiusura dell'esercizio: comprendono la riclassifica, l'analisi e i confronti dei dati di bilancio delle società partecipate.

L'area Partecipazioni Comunali verifica, altresì, i verbali delle assemblee, ordinarie e straordinarie, delle società partecipate nonché per alcune società (in particolare per le cd. in house), in presenza di specifiche disposizioni statutarie, sono visionati gli ordini del giorno dei Consigli di Amministrazione o i verbali dello stesso

E' in fase di studio un procedimento che disciplini ulteriormente le modalità di controllo previste dal Regolamento sopra richiamato, anche allo scopo di definire una procedura che, nel rispetto della separazione delle competenze politiche e tecniche, disciplini le modalità con cui l'organo politico socio esprime gli indirizzi in occasione delle sedute assembleari degli organismi partecipati.

3.2 SEZIONE OPERATIVA

Si è ritenuto di attribuire alle società controllate specifici obiettivi gestionali, che sono oggetto di monitoraggio periodico. Si indicano qui di seguito gli obiettivi da ultimo impartiti e in corso di monitoraggio, facendo riserva di indicare, negli aggiornamenti annuali del DUP, gli obiettivi oggetto di successiva assegnazione.

SMAT S.P.A.



La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.

La partecipazione detenuta dalla Città di Torino, sia direttamente che indirettamente per il tramite di FCT Holding S.p.A., è da ritenersi indispensabile in quanto la società Smat S.p.a. è un gestore di servizio pubblico locale.

<u>Obiettivi</u>

Attuazione di quanto previsto nel piano industriale 2016-2033.

FCT HOLDING S.P.A.



È una società strumentale, cosiddetta "in house", della Città di Torino.

FCT è stata costituita in data 18 dicembre 2003, in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la specifica finalità di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc.2011 05226/064) la denominazione della Società "FCT S.r.l." è stata modificata in "FCT Holding S.r.l.". La Holding nasce con l'obiettivo di rendere più efficiente l'attività delle principali società operanti nei servizi economici costituenti gli elementi essenziali del Gruppo conglomerato Città di Torino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. n. 2015 02669/064) è stata approvata l'operazione straordinaria di trasformazione della società FCT Holding da "società a responsabilità limitata" in "società per azioni", con l'assunzione della nuova denominazione sociale "FCT Holding S.p.A." a Socio Unico Comune di Torino.

Obiettivi

- Aggiornamento e approvazione da parte dell'Amministratore unico del piano gestionale relativo al periodo 2017-2027;
- Immobile ex Vitali: analisi e individuazione delle possibilità di locazione del bene e/o verifica della possibile alienazione. Confronto con la società di Leasing per ricontrattazione costi di leasing.

AFC TORINO S.P.A. AFC Torino S.D.A.



La società gestisce l'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019;
- Approfondimenti di natura contabile e giuridica sui costi e ricavi connessi all'attività di subconcessione di manufatti, ivi compresa l'analisi dei costi del servizio cimiteriale.

SORIS S.P.A.



La società gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 s.m.i..

Obiettivi

• Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019.

CAAT S.C.P.A. 💝 CAAT

La società, istituita ai sensi della L. n. 125/1959, ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino.

Obiettivi

 Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019.

GTT S.P.A.



La società gestisce i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché due linee ferroviarie ed il nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino.

Detta società è da ritenersi indispensabile in quanto trattasi di soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'Ente, società pertanto strettamente necessaria al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Ad oggi è in corso il progetto di valutazione dell'eventuale fusione per incorporazione della società Infratrasporti.to S.r.l. in GTT.

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019:
- Contenimento della dinamica del costo del lavoro non superiore al 70% dell'incremento del Contratto Nazionale di Lavoro.

INFRATRASPORTI.TO S.R.L.



La società, partecipata dal Socio Unico Comune di Torino, ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati.

Essa è stata costituita nel 2010 ai sensi dell'articolo 113 comma 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Essendo la società proprietaria dei beni destinati alla produzione di servizi pubblici locali di rilevanza economica (trasporto pubblico locale), la stessa è da ritenersi indispensabile in

quanto strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate, la Città di Torino ha richiesto alle Società Infratrasporti.to S.r.l. e GTT S.p.A. di verificare l'ipotesi dell'eventuale integrazione tra le stesse.

Obiettivi

• Predisposizione di un Piano Industriale per il periodo 2017-2021 con proiezioni al 2027. Il Piano dovrà tenere opportunamente conto di: ipotesi di rimodulazione del debito verso le banche finanziatrici simulando differenti scenari di intervento delle banche; ipotesi di increase del finanziamento CDP e relativo schema di garanzie (livello finale 45-50 milioni di Euro); sistemazione dei debiti/crediti con GTT; rinegoziazione del Contratto di Servizio dal 2017 (nuova definizione dei Canoni d'Uso delle infrastrutture); sistemazione dei crediti con la Città di Torino per le rate di mutuo, per gli oneri accessori della Metro e per la manutenzione impianti fissi nonché i debiti che la società ha con la Citta; schema di accordo per il monitoraggio dell'attuazione del Piano Industriale.

5T S.R.L.



Gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS.

Essendo un soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.EE.LL. si ritiene la partecipazione in detta società strettamente necessaria al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Obiettivi

 Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019 sulla base di assumption condivise con gli azionisti. Il Piano dovrà anche tener conto di diversi scenari di sviluppo per la quota di fatturato non legata ai soci della società.

CAPITOLO 4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI

4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e derivanti dalle Linee programmatiche del mandato 2016-2021 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2016 /03358/002 del 28 luglio 2016.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato, ricevendo nei report annuali del controllo strategico il necessario livello di verifica e monitoraggio.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
	Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto
	Rimodulare i grandi eventi e le manifestazioni cittadine secondo le necessità del territorio in un'ottica "policentrica" ovvero di valorizzazione delle peculiarità e realtà di tutte le zone della città
	Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza
	Riorganizzazione della logistica comunale
	 Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti e del blocco del turnover vigente fino al 2019.
	Garantire la legalità dell'azione amministrativa
	Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati
Servizi istituzionali,	Riduzione dell'ammontare complessivo del debito della Città
generali e di gestione	 Razionalizzazione della partecipazione nelle società ed enti non profit, con mantenimento dei soli organismi strategici e contestuale revisione del sistema degli enti non profit
	Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni
	Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS
	Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze
	Recupero evasione sul sommerso
	Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
	Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio
	A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro
	Censire gli edifici degradati e inutilizzati

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
	Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali
	- Insegnare la legalità ai ragazzi e alle ragazze
	- Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza
Ordine	- Mappare le criticità del territorio
pubblico e sicurezza	 Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti
	Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura
	Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione
	Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura
	Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori
Istruzione e diritto allo	Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti
studio	Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado
	Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei
	Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali
	Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva
Tutela e valorizzazione dei beni e	Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
attività culturali	Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito di tutte le discipline artistiche
	Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo

Medicin	
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
(segue) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	 e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori
Politiche giovanili, sport e tempo libero	 Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico Avviare un percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti Promozione dello sport femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità o promosso da minoranze geografiche Promozione dell'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo Sviluppo e attuazione di linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport Tutela del tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie. Dotarsi di un Progetto giovani che si sviluppi su molteplici linee di intervento. Collegare le deleghe a giovani, pari opportunità e Torino città universitaria per permettere un ragionamento complessivo Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
	Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale
	Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione
	Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omolesbobitransfobico.
(segue) Politiche giovanili, sport e tempo libero	 Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti.
	Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità.
	 Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio.
	Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere.
	Potenziare e informare circa le opportunità del Volontariato Civico della Città.
Turismo	Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale
	Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico attraverso la manutenzione dell'esistente e la realizzazione di piccole opere
Accette del	Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Riqualificare le periferie della Città in un'ottica multicentrica incentivando la partecipazione a bandi europei e nazionale e a concorsi di idee per elaborare azioni di rigenerazione urbana
	Tutelare e valorizzare i beni comuni
	Pianificazione del territorio a scala metropolitana nel rispetto delle esigenze delle comunità locali
	Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico
	Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente
Sviluppo	Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane
sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età
uon ambiente	Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
(segue) Sviluppo sostenibile e tutela del	Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale
	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore
	Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua, senza scopo di lucro
	Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti
territorio e dell'ambiente	Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco
	Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari
	Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento
	Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce
	Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento
	Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto
	Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero
	Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica
	Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio
Trasporti e diritto alla	Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità
mobilità	Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità
	Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità
	Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata
	Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto
	Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione
	Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento
Soccorso civile	Potenziare la Protezione civile

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
	Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia
	Rafforzamento dei percorsi e delle azioni di sostegno per minori soli
	Adozione di un modello inclusivo della disabilità
	Realizzare politiche specifiche per le persone anziane
	Contrasto alla povertà e alle nuove povertà
	 Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo
Diritti sociali,	Rafforzamento del sistema dell'accoglienza e dell'inclusione
politiche sociali e famiglia	 Superamento della logica di emergenza e potenziamento delle azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti
	 Nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti
	Potenziamento delle politiche abitative
	Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale
	Piano di Revisione dei Servizi Sociali
	 Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi
	 Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini
	 Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
	 Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie
Sviluppo economico e	 Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati
competitività	Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a.
	Attrarre aziende innovative
	Sviluppare la domanda di innovazione
	 Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali
	Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione
	 Creare un ecosistema "unico" per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city)

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
(segue) Sviluppo economico e competitività	 Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali.
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	 Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro
Relazioni internazionali	Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane

LA SEZIONE OPERATIVA

ANNI 2018-2021

CAPITOLO 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Organi istituzionali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Gabinetto della Sindaca

Servizio Giunta

S.C. Consiglio Comunale

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1-8

Direzione Organizzazione

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni
- 2. Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto.
- 3. Rimodulare i grandi eventi e le manifestazioni cittadine secondo le necessità del territorio in un'ottica "policentrica" ovvero di valorizzazione delle peculiarità e realtà di tutte le zone della città.
- 4. Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza.
- 5. Garantire la legalità dell'azione amministrativa

- Riorganizzare l'ufficio manifestazioni centralizzato presso l'ufficio della Sindaca (Sportello Unico Manifestazioni), assieme al registro delle associazioni, al fine di semplificare la possibilità di fare manifestazioni sul territorio torinese: elaborazione procedure standard/supporto ad eventi organizzati da soggetti terzi e informatizzazione
- Salvaguardia delle zone auliche durante le manifestazioni
- Modifica del regolamento suolo pubblico: aggiornamento e modifica al fine di armonizzarlo con le effettive esigenze nell'ambito delle iniziative sul territorio e procedure informatizzate necessarie allo scopo
- Coordinamento e armonizzazione delle iniziative della Città di Torino con le iniziative realizzate da terzi sul territorio, attrazione eventi, reportistica e materiale informativo
- Piano strategico per la Città di Torino progetto "Open for Business"
- Incrementare i punti di accesso gratuito alla rete in strutture pubbliche comunali (URP, Informacittà, Biblioteche, Case di quartiere, ecc...) assistiti da personale informato
- Potenziamento delle funzioni dell'URP/URC rafforzando la funzione di relazione amministrazionecittadini: riorganizzazione del servizio URC - Ufficio della Sindaca per le relazioni con il Cittadino anche con lo strumento di Open Government & E-Partecipation con la realizzazione di uno strumento telematico (applicazione smartphone) per segnalazioni dei cittadini e cittadine o per comunicazioni dell'amministrazione
- Introduzione di percorsi partecipati e consultivi e azioni di sensibilizzazione
- Confronto pubblico periodico con Sindaca e Assessori
- Garantire l'audizione della cittadinanza in Commissione su specifici argomenti garantendo la presenza dell'assessore di riferimento

- Digitalizzazione e pubblicazione anche in forma semplificata degli atti amministrativi con possibilità di accesso già in fase di calendarizzazione in Commissione e/o Consiglio
- Diretta streaming video e pubblicazioni on-line dei lavori delle Commissioni consiliari
- Possibilità di presentare petizioni in formato telematico
- Revisione dell'attuale regolamento del decentramento, ridefinizione dell'assetto organizzativo delle circoscrizioni e risoluzione di eventuali contrasti normativi coi dettami statutari
- Prosecuzione del processo di accorpamento delle Circoscrizioni (riduzione del numero di circoscrizioni a
 5)
- Estensione del Bilancio Partecipativo tendenzialmente a tutte le Circoscrizioni
- Rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come luogo di confronto e partecipazione in merito alla progettazione urbana e alla individuazione delle necessità dei cittadini
- Approvazione del nuovo Codice di Comportamento.
- Approvazione del regolamento in materia di FOIA.
- Rivisitazione della procedura di whistleblowing.
- Definire i rapporti tra le varie unità organizzative che si occupano di controlli. (finisce negli organi istituzionali)
- Riorganizzare la sezione "Amministrazione Trasparente"
- Organizzare una giornata della trasparenza.

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Risorse Finanziarie

Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti - Area Partecipazioni Comunali

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Riduzione ammontare complessivo del debito della Città
- 2. Razionalizzazione della partecipazione nelle società ed enti non profit, con mantenimento dei soli organismi strategici e contestuale revisione del sistema degli enti non profit.

- Ricognizione generale dello stato del bilancio comunale e degli atti amministrativi
- Razionalizzazione della partecipazione nelle società, mediante l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n°175/2016 in tema di revisione straordinaria delle partecipazioni.
- Attuazione delle linee operative approvate con deliberazione GC 2016_06705; prosecuzione dell'attività di ricognizione degli enti no profit partecipati per valutare ulteriori ipotesi di razionalizzazione.
- Riorganizzazione dell'Area Partecipazioni Comunali mediante evoluzione dall'attuale organizzazione su base a matrice ad un'organizzazione suddivisa per materie omogenee.
- Razionalizzazione del sistema dei controlli aventi ad oggetto gli organismi partecipati.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS
- 2. Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze
- 3. Recupero evasione sul sommerso
- 4. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
- 5. Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio

- Analisi degli strumenti informatici SORIS al fine di ridurre le sovrapposizioni gestionali con la Città e migliorare la sintesi e l'unificazione delle procedure del prelievo tributario locale.
- Affinamento dell'analisi delle banche dati in ordine alla compilazione tempestiva dell'elenco dei contribuenti (privati o attività) che alla scadenza degli avvisi di pagamento risultano inadempienti
- Estensione ai canoni dell'invio di una comunicazione "bonaria" di sollecito per ritardato pagamento, in analogia a quanto già attuato per i tributi
- Migliorare l'attività di accertamento e riscossione tributaria, al fine di avere un incremento del cash flow
- Nuova regolamentazione per gli Operatori del Proprio Ingegno che privilegi la qualità dei prodotti venduti e che sia garanzia di trasparenza ed accessibilità per tutti

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti - Area Patrimonio

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Riorganizzazione della logistica comunale
- 2. Censire gli edifici degradati e inutilizzati

- Redigere un censimento periodico degli edifici degradati e inutilizzati, nonché delle aree libere non attuate
- Escludere dai programmi di valorizzazione patrimoniale gli edifici aventi valore storico, artistico o di memoria, i parchi e i giardini, salvaguardandone la fruizione pubblica
- Individuare, tra gli immobili ancora non alienati, quelli da tutelare e recuperare con finalità pubbliche, in ragione del loro interesse storico-architettonico o di memoria, bloccandone la dismissione.
- Ricognizione degli edifici adatti ad ospitare uffici comunali (tra questi verrà individuata la nuova sede unica della Città)
- Collaborazione alla predisposizione e all'avvio di un piano concertato di interventi, nell'ambito di un protocollo d'intesa intersettoriale ed interistituzionale per la realizzazione della ricollocazione degli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI
- Elaborazione, stesura e approvazione di un nuovo Regolamento del Patrimonio

Ufficio tecnico

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi tecnici

Direzione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia

OBIETTIVO STRATEGICO:

 Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati

- Bandire concorsi di progettazione per le opere pubbliche con particolare attenzione alla qualità del progetto e al coinvolgimenti di giovani progettisti e progettiste
- Programmare gli investimenti pubblici nell'ottica della difesa dei beni comuni, previa specifica analisi costi/benefici
- Incrementare la manutenzione degli edifici pubblici, scolastici e sportivi
- Mettere in sicurezza e riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico
- Introdurre trasparenza e partecipazione nei processi di pianificazione del territorio
- Favorire la concertazione tra Comune e privati nei casi di titoli abilitativi rilasciati e non realizzati, agevolando la riduzione delle volumetrie
- Esplicitare nel bilancio della città di Torino gli oneri di urbanizzazione e il loro utilizzo
- Adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale
- Prevedere la conservazione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Incentivare il verde in piena terra, le nuove piantumazioni e le superfici filtranti in tutti gli interventi di trasformazione urbana
- Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
- Adeguare e riparametrare gli oneri di urbanizzazione, aumentandoli per gli interventi di nuova edificazione su aree libere e riducendoli per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per gli interventi di edilizia sociale
- Al fine di riqualificare le periferie della città far ricadere in parte sul territorio interessato dalla trasformazione una quota delle entrate dovute agli oneri previsti per interventi edilizi
- Favorire interventi di sostituzione di patrimonio edilizio obsoleto e di cattiva qualità, attraverso demolizioni e ricostruzioni
- Promuovere l'utilizzo di tecniche e tecnologie ecosostenibili, privilegiando la filiera corta e la ricerca in merito alle pratiche di demolizione e riuso degli inerti

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Cultura, Sport e Tempo Libero, Sistema Informativo e Servizi Civici - Area Servizi Civici

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1-8

Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei - Smart City

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione

- Analisi dei servizi erogati dalla Città e delle attività dei cittadini al fine di rendere fruibili via web e mobile i servizi esistenti e creare nuovi servizi
- Definizione e creazione di nuovi servizi per il cittadino attraverso la collaborazione con start up e con aziende innovative
- Progetto multicanale bidirezionale (creazione di un canale di comunicazione)
 - Aumentare la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso le circoscrizioni:
 - diffondendo la cultura digitale e formando i cittadini nell'utilizzo dei servizi e strumenti digitali
 - mettendo a disposizione dei cittadini strumenti capaci di mettere in comunicazione i cittadini con l'amministrazione in maniera bidirezionale
 - formare le circoscrizioni per lo sviluppo del living lab 2.0.

Statistica e sistemi informativi

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Cultura, Sport e Tempo Libero, Sistema Informativo e Servizi Civici - Area Sistema Informativo

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro

- Avvio, in collaborazione con l'Università ed il Politecnico, di un gruppo di lavoro per identificare i bisogni e gli standard del nuovo sistema informativo comunale
- Innovare il sistema informativo comunale che gestisca dati e informazioni in modo chiaro, fruibile e funzionale; sviluppo e applicazione di un progetto open data (es. adesione a Open Municipio)
- Utilizzo prevalente di software libero e open source
- Diffusione dell'accesso ad internet gratuito in tutta la città nelle zone pubbliche dalle periferie al centro
- Potenziamento degli attuali strumenti telematici per la partecipazione (TorinoFacile, identità digitale certificata, raccolta firme, consultazioni, votazioni...)
- Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi: digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi (ove possibile) dei servizi del Comune e rinnovamento hardware
- Realizzazione di una rete Wi-Fi e IoT cittadina: realizzazione di reti di comunicazioni con differenti protocolli

Risorse umane

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Organizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti e del blocco del turnover vigente fino al 2019.

- Realizzare un'analisi dei fabbisogni dei settori, dei carichi di lavoro e dei processi.
- Ridisegnare le funzioni intermedie, anche accorpandone gli incarichi, al fine di accorciare la catena di comando.
- Eseguire un'analisi delle graduatorie attive, comunali e di altri Enti del territorio metropolitano, dalle quali attingere per il turnover, prima di procedere con il bando di nuovi concorsi pubblici.
- Procedere con il percorso avviato dalla politica di certificazione.
- Avviare il programma di riorganizzazione degli uffici e dei servizi ("Macchina Comunale") identificando le tappe, i report e le correzioni necessarie.
- Specificare per il settore dei servizi educativi il progressivo turnover in funzione dei pensionamenti programmabili, nella trasposizione volontaria dagli asili nido alle scuole materne e nelle carenze successivamente riscontrabili. Ai fini di copertura degli organici, saranno utilizzate ad esaurimento le graduatorie esistenti.
- Programmare percorsi di formazione finalizzati ad investire sulle risorse umane già presenti nell'Amministrazione.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Polizia locale e amministrativa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Corpo di Polizia Municipale

OBIETTIVO STRATEGICO:

- 1. Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali.
 - Insegnare la legalità ai ragazzi e ragazze
 - Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza
 - Mappare le criticità del territorio
 - Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti
- 2. Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione

- Sostegno ed implementazione del Protocollo tra Corpo di P.M. e Procura Minori sugli interventi in ambito di reati minorili, soprattutto se connessi con atti di bullismo commessi in ambito scolastico.
- Sviluppo del progetto "Osservatorio scolastico" che prevede l'interazione sistematica della Polizia Municipale con i dirigenti dei vari plessi scolastici ubicati nel territorio cittadino, per affrontare e risolvere prontamente le situazioni critiche.
- Implementazione del progetto ITER in ambito scolastico incrementando le occasioni di formazione degli studenti sui temi della devianza minorile e dei rischi connessi con l'uso delle nuove tecnologie
- Creazione di un Ufficio Investigativo Fasce Deboli capitalizzando il lavoro svolto in seno al Nucleo di Prossimità della P.M.
- Utilizzo del Nucleo Polizia Amministrativa e del personale responsabile delle Sezioni Territoriali per la lotta all'abusivismo.
- Implementazione delle occasioni di incontro della popolazione anziana con personale della P.M. per momenti di informazione/formazione sui temi delle truffe.
- Costante monitoraggio effettuato dal Nucleo Nomadi della Polizia Municipale per conoscere le dinamiche sociali presenti nelle varie aree in cui i nomadi sono ubicati.
- Riorganizzazione, potenziamento ed impiego dei Nuclei Specialistici del Corpo di P.M. nel rispetto delle specificità operative.
- Potenziamento immediato dell'efficienza di intervento dei Reparti del Corpo di P.M. anche attraverso una maggiore responsabilizzazione a "risultati veri" dei Responsabili di Reparto.
- Rendere ogni Sezione di Territorio della P.M. in grado di operare autonomamente in chiave di "problem solving" sui casi di conflittualità civile e di allarme sociale di basso/medio profilo.
- Aumento della progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione/repressione in ambiti specifici individuati attraverso una capillare mappatura delle criticità territoriali.
- Utilizzo delle auto oggetto di sequestri giudiziari come "auto civetta" utilizzabili per i nuclei specialistici che operano sul territorio in abiti borghesi.
- Formazione sulle tematiche della violenza di genere nelle relazioni.
- Avvio, in collaborazione con il Miur, delle procedure per l'effettuazione di controlli sugli autobus utilizzati dagli istituti scolastici in occasione di viaggi di istruzione (controlli sui veicoli e sui conducenti).
- Effettuazione di controlli di polizia stradale per l'accertamento di guida sotto l'effetto di sostanze alcooliche o stupefacenti con l'utilizzo di etilometro e pretest.

Sistema integrato di sicurezza urbana

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Corpo di Polizia Municipale

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura

- Estensione dell'ambito territoriale del numero dei patti di strategia condivisa per gestire i fenomeni di aggregazione giovanile serale, coinvolgendo operatori e residenti.
- Promozione di azioni integrate per il contrasto delle forme di dipendenza, cercando di prevenirne le cause, a seguito di adeguata formazione degli agenti della Polizia Municipale.
- Ricollocazione degli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI, mediante un'azione intersettoriale e interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un protocollo di intesa che consenta la predisposizione e l'avvio di un piano concertato di interventi. (ma lo lasciamo)
- Avvio delle procedure di programmazione per il superamento dell'insediamento nomade di via Germagnano, a seguito di delega della Procura della Repubblica per occupazione abusiva del suolo e reati ambientali.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Istruzione prescolastica

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi Educativi

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura
- 2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori
- 3. Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti
- 4. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei

- Rivisitare i processi di accesso ai servizi 0-6 anni e graduatorie uniche cittadine per i Nidi e le Scuole dell'Infanzia e non più per circoscrizione;. Questo provvedimento mira ad agevolare il lavoro degli economati, ma soprattutto la scelta del Nido o della Scuola Infanzia da parte delle famiglie consentendo un più veloce scorrimento delle graduatorie
- Apertura di un tavolo di studio per la riformulazione dei punteggi su lavoro e famiglie per l'accesso ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia per tenere conto delle mutate realtà sociali che considerino la crescente complessità del mondo del lavoro
- Revisione e riformulazione della domanda di accesso al Nido e alla Scuola Infanzia
- Estensione della tariffazione a consumo nelle scuole dell'infanzia per rendere omogeneo il pagamento della ristorazione scolastica nella scuola di ogni ordine e grado
- Verifica ed eventuale ridefinizione della componente fissa della tariffazione a consumo
- Eliminazione della quota di iscrizione nella scuola d'Infanzia Comunale compatibilmente con le previsioni di bilancio
- Rimodulazione tariffe della ristorazione scolastica compatibilmente con le previsioni di bilancio. La finalità è quella di alleggerire le tariffe per le fasce medie, anche riducendo la quota di copertura del servizio a carico delle famiglie, attualmente molto elevata (79%) rispetto ad altre città
- Rimodulazione del Servizio Estivo della Scuola dell'Infanzia, verificate anche le possibilità di attuazione con il personale, al fine di garantire alle bambine e ai bambini continuità in termini di pratiche, competenza del personale e qualità del servizio
- Potenziamento e riconfigurazione della Conferenza delle Autonomie Scolastiche
- Introduzione di laboratori/atelier espressivi e creativi all'interno delle scuole dell'infanzia comunali
- Sostegno al processo di crescita e all'inserimento scolastico delle bambine e dei bambini portatori di
 disabilità attraverso offerte formative che si avvarranno, nell'ambito della ordinaria frequenza, delle
 competenze specialistiche di insegnanti opportunamente formate
- Costituzione di una figura di raccordo che metta insieme le istanze portate dall'innovazione tecnologica, che sta modificando gli spazi scolastici senza che questi siano preparati ad accoglierla e le necessità

- didattiche della parte pedagogica/dirigenziale, attraverso il potenziamento di collaborazioni già esistenti tra le scuole e istituzioni professionali presenti sul territorio cittadino. Studio su scuole innovative
- Valorizzazione delle competenze del personale, anche attraverso percorsi formativi, che si avvalgono di collaborazioni con l'Università e di professionalità interne
- Innovare, sperimentare e valorizzare il personale educativo/ Proseguimento del progetto Ageing per migliorare la qualità lavorativa nei Nidi
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici
- Mappare aree da riqualificare (progetto periferie AXTO, Azioni per le periferie Torinesi) con coinvolgimento attivo di adolescenti
- Potenziare offerta educativa e valorizzare il patrimonio educativo della Città/ Nuovo progetto Bimbi Estate
- Potenziare offerta educativa e valorizzare il patrimonio educativo della Città/ Riorganizzazione ITER
- Analisi delle attività del "Crescere in città" in vista di possibile riconfigurazione
- Incrementare le risorse di spesa corrente per la manutenzione ordinaria
- Effettuazione indagine degli intradossi dei solai e controsoffitti
- Programma di rigenerazione del Patrimonio scolastico fino al 2020

Altri ordini di istruzione non universitaria

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVO STRATEGICO:

 Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.

- Studio per l'individuazione di edifici e spazi per accogliere e ricollocare l'istruzione per adulti (Cpia Centri provinciali per l'istruzione per adulti)
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici.

Istruzione universitaria

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Area Giovani e Pari Opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI:

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

Servizi ausiliari all'istruzione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi Educativi

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.
- 2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori

- Capitolato mensa: revisione e controlli del capitolato sulle mense scolastiche per mettere al centro la salute del bambino. In particolare ogni ditta potrà essere aggiudicatrice di un numero che sarà definito di lotti, per favorire la sana concorrenza e dare maggior spazio alle piccole realtà territoriali
- Ristorazione: Migliorare la Qualità del pasto
- Salvaguardia, nella definizione del capitolato e nelle procedure di assegnazione, della continuità occupazionale e del trattamento economico dei dipendenti addetti alla mensa
- Studio per la riformulazione delle commissioni mensa per dare la possibilità di condividere i giudizi di gradimento del pasto restituendo ai cittadini una visione complessiva del servizio
- Supporto e coordinamento delle attività di potenziamento ai progetti di contrasto della dispersione scolastica
- Bisogna contenere la dispersione scolastica trovando una nuova coesione tra la scuola e la famiglia e
 dotandosi di strumenti che agiscano su più livelli e in più momenti del percorso formativo delle ragazze e
 dei ragazzi, superando l'approccio basato su un test puntuale, affinché l'orientamento scolastico diventi
 un vero processo di accompagnamento, anche per le famiglie, che spesso si trovano disorientate davanti
 a un'offerta scolastica molto articolata.
- Studio di uno strumento di verifica dei progetti attuati nelle scuole primarie e secondarie sulla dispersione scolastica da diversi soggetti operanti sul territorio.

Diritto allo studio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi Educativi

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

• Potenziare il servizio di orientamento universitario per studenti e studentesse delle scuole superiori

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Valorizzazione dei beni di interesse storico

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Cultura, Sport, Tempo Libero, Sistema Informativo e Servizi Civici - Area Cultura

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica
- 2. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo
- 3. Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo

- Modifica, laddove necessario, di statuti e modelli organizzativi per dare prospettive di sviluppo e una migliore organizzazione agli Enti e alle istituzioni culturali
- Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della scienza della tecnica e dell'industria.
- Archivio Storico del Comune: digitalizzare e mettere online (di pubblico dominio il vecchio materiale, con licenza Creative Commons quello più recente).
- Recuperare il patrimonio storico, architettonico, museale ed industriale di pregio.
- Progettazione, appalto e esecuzione di interventi specifici di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa a norma sul piano edilizio ed impiantistico, di adeguamento alla disciplina della prevenzione incendi, di rifunzionalizzazione e riuso per nuove attività

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Cultura, Sport, Tempo Libero, Sistema Informativo e Servizi Civici - Area Cultura

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva
- 2. Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali
- 3. Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
- 4. Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito di tutte le discipline artistiche
- 5. Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino
- 6. Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
- Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi
- 8. Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori

- Apertura di un confronto sistematico con le circoscrizioni attraverso il dialogo con gli e le artiste, gli
 operatori culturali, le istituzioni e organizzazioni che vi operano, per costruire una piattaforma di
 collaborazione orientata alla diffusione di iniziative e attività culturali diffusa in città.
- Istituire tavoli di discussione per la progettazione della gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale del comune
- Approvazione della Delibera per il riordino del sistema dei contributi per la Cultura secondo due linee di indirizzo:
 - 1. Bando annuale per contributi ad associazioni ed enti culturali su progetti specifici.
 - Intesa pluriennale per progetti di più ampio respiro con garanzia delle risorse nel triennio per Fondazioni ed Enti
- Sostegno ai talenti emergenti attraverso la nuova Delibera Cultura e la partecipazione a progetti finanziati da fondi europei
- Soppressione della Fondazione per la Cultura e trasferimento delle sue funzioni agli Uffici Comunali e, per competenza, alla Fondazione Teatro Regio

- Incremento dei fondi destinati alla promozione della creatività dei e delle giovani, sia sostenendo i progetti da questi ideati, sia rafforzando i percorsi esistenti tesi a valorizzare i talenti emergenti
- Rimettere in esercizio il sito "torinocultura", rivedendone il front end e migliorandone l'usabilità, utilizzandolo anche come biglietteria unificata aperta anche alle piccole produzioni del territorio
- Revisione del regolamento nomine negli Enti della Città di Torino per garantire trasparenza e combattere i conflitti di interesse
- Sostegno alle imprese culturali del territorio non solo con una politica culturale, ma anche con azioni
 fondate sugli aspetti del lavoro, dell'occupazione, della piccola e media impresa e sull'accompagnamento
 nella progettazione e nella ricerca di finanziamenti; facilitando percorsi di crescita delle piccole realtà che
 si affacciano nel panorama delle imprese culturali, mettendo a disposizione le competenze interne al
 comune o di soggetti in convenzione con l'amministrazione, per fornire supporto organizzativo e
 amministrativo
- Definizione delle modalità di gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale e attivazione della sperimentazione di modelli
- Introduzione del trattamento economico dei contratti di settore più favorevole nei capitolati di affidamento a terzi di beni e servizi
- Diffusione dei bandi attraverso web e mailing list allo scopo di garantire la massima partecipazione
- Istituzione di un fondo per il cofinanziamento della quota parte richiesta nella progettazione europea, per progetti culturali che favoriscano la mobilità degli artisti e delle artiste, e la circuitazione della produzione artistica e culturale torinese, anche tramite l'adesione a reti nazionali e internazionali
- Rafforzare la filiera del libro e della promozione della lettura attraverso il rafforzamento del sistema bibliotecario e lo sviluppo delle attività della Fondazione per il Libro, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio, anche predisponendo e diffondendo campagne per la promozione della lettura a rinforzo delle misure previste nella legge in fase di approvazione a livello nazionale – Anche favorendo lo Sviluppo di un tavolo permanente della filiera del libro e la collaborazione con il Salone del Libro (Torino che legge)
- Rafforzamento del ruolo sociale delle biblioteche anche attraverso accordi e collaborazioni con le associazioni del territorio
- Revisione degli orari di gestione delle biblioteche per garantire la massima fruibilità del servizio, grazie all'apporto di nuove risorse umane, che potranno derivare anche dalla riorganizzazione e riqualificazione del personale comunale
- Iniziativa Civica 150: una biblioteca per la città. Celebrazione "attiva" dei 150 anni della Biblioteca civica di Torino
- Rafforzamento del Sistema bibliotecario:
 - Predisporre il nuovo Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi e le modifiche del Regolamento del decentramento da presentare al Consiglio comunale;
 - Potenziamento acquisizioni documentarie e adequamento agli standard regionali ed europei;
 - Sperimentazione di nuove forme di gestione di servizi bibliotecari anche in convenzione con altri enti e associazioni (Sviluppo della cooperazione con le biblioteche civiche e specialistiche dell'area metropolitana e con le biblioteche scolastiche (TorinoReteLibri) per le attività culturali, la condivisione di piattaforme e risorse digitali, il prestito interbibliotecario e la formazione del personale)
- Individuazione di misure non estemporanee di sgravi e incentivi a favore delle librerie indipendenti, sostenendone la messa in rete e l'impegno per il rinnovamento del settore in cui operano
- Supporto alla realizzazione di progetti cinematografici nostrani, di mostre, eventi musicali e di spettacolo
 dal vivo che valorizzino l'enorme bacino di creatività e le raccolte d'arte che la città possiede, dando
 maggior spazio alle produzioni locali perché possano essere portate a conoscenza del pubblico, evitando
 l'importazione di pacchetti preconfezionati, sostenendo altresì percorsi per l'esportazione delle creazioni
 della comunità artistica torinese
- Favorire la produzione e la coproduzione di attività culturali ed espositive tra i musei cittadini e quelli italiani e stranieri allo scopo di valorizzare le collezioni permanenti, valorizzare le capacità progettuali

interne e costruire un sistema di relazioni vasto che consenta la crescita delle capacità produttive del settore

- Attuazione di collaborazioni didattiche tra istituti di Alta Formazione, Licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare trasversalmente progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro
- Mettere in relazione le strutture di grandi medie e piccole dimensioni sia in verticale sia in orizzontale, in modo da valorizzare al massimo le loro specificità. Le grandi istituzioni devono promuovere il ricambio generazionale ed artistico
- Incentivare la coproduzione e l'interazione tra strutture diverse, sia dal punto di vista dimensionale (fondazioni piccole e medie associazioni –imprese culturali singoliartisti) che di ambito culturale (teatroeditoria; musicarti visive, ecc)
- Istituzione di "centri" di quartiere polifunzionali che rispecchino specificità culturali territoriali e disciplinari, utilizzando strutture già presenti oppure individuando spazi inutilizzati
- Diffusione dei modelli di gestione partecipata degli spazi a dimensione culturale
- Valorizzazione del patrimonio delle culture provenienti dalle comunità di origine straniera, anche attraverso il loro coinvolgimento nella programmazione di eventi e nella creazione di progetti artisticoculturali, oltre che nella formazione del pubblico
- Diffusione, anche attraverso iniziative di valore simbolico, dell'utilizzo di materiali di Pubblico Dominio, creando sinergie con gruppi e associazioni che già operano in questa direzione
- Contrasto all'utilizzo del volontariato quale mezzo per coprire carenze nell'organico o in sostituzione di personale retribuito
- Adeguamento della segnaletica e miglioramento del Trasporto Pubblico Locale per rendere i musei e i punti di interesse storico facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, a piedi e soprattutto con la bicicletta
- Riconoscimento e potenziamento del ruolo di coordinamento del centro interculturale
 - Promozione delle Arti: valorizzare il patrimonio culturale artistico e musicale della città plurale
 - Formazione: percorsi formativi volti a favorire processi di inclusione e convivenza
 - Comitato Interfedi
 - Servizi al Territorio: favorire il coinvolgimento delle famiglie e dei giovani del territorio con iniziative che abbiano ricaduta in Circoscrizione
- Definizione dei bisogni per la creazione di uno standard di accessibilità per i musei (da estendere poi ai Teatri, biblioteche e ai Cinema)
- Polo museale della Cittadella. Progettazione, allestimento e avvio del polo museale previsto intorno al Mastio della Cittadella, alle collezioni del Museo nazionale di Artiglieria e alle strutture difensive ipogee superstiti
- Creare o rafforzare i seguenti progetti:
 - Progetto Culturale Urbano Rafforzamento e ampliamento della rete dell'arte contemporanea in Città
 - Progetto Attivarte Valorizzazione e conoscenza del patrimonio artistico urbano
 - Nuove installazioni di Arte Pubblica Elaborazione e pubblicazione di bandi per la realizzazione di opere arte pubblica. Elenco delle localizzazioni: cimitero monumentale, cimitero parco,commissariato di polizia di via massena, canile rifugio strada cuorgnè, centro commerciale "Palatino" palazzo di giustizia "Bruno Caccia"
 - Progetto Luci d'Artista
 - Torino Città Creativa Unesco per il Design. Organizzazione e gestione della General Assembly della World Design Organisation e della settimana del design a Torino per valorizzare la nomina a Città Creativa Unisco per il Design con attività di promozione e condivisione con la cittadinanza dei temi del design contemporaneo.
 - Progetto AxTO

Creazione istituzioni,	Piattaforma In professionalità	iternazionale d a e servizi affe	della Cultura erenti al mon	(Piattaforma do della cult	a digitale stu ura)	ıdiata per l'iı	ncontro

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e tempo libero

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Cultura, Sport, Tempo Libero, Sistema Informativo e Servizi Civici - Area Sport e Tempo Libero

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1-8

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico
- 2. Avviare un percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti
- 3. Promozione dello sport femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità o promosso da minoranze geografiche
- 4. Promozione dell'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione
- 5. Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo.
- 6. Sviluppo e attuazione di linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport
- 7. Tutela del tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie.

- Attuazione ed eventuale revisione dei Regolamenti di interesse per l'Area.
- Applicazione di criteri trasparenti per la concessione di impianti e l'assegnazione di contributi.
- Progettazione ed effettuazione opere migliorative dell'impiantistica sportiva comunale, con la creazione di un fondo dedicato cofinanziato da una quota percentuale degli incassi per affitti/ingressi. Una seconda quota percentuale sarà destinata al sostegno delle attività sportive cittadine e allo sviluppo di nuovi progetti ludici, aggregativi e solidali. Utilizzo dei proventi dalla pubblicità esposta relativamente alle manifestazioni sportive per il sostegno alle attività sportive cittadine.
- Pubblicizzazione delle opportunità offerte dall'impiantistica comunale con apposite campagne promozionali per permettere una partecipazione diffusa nell'utilizzo degli impianti stessi.
- Creazione dello sportello unico dello sport comunale, che s'interfacci con le società e le affianchi nello snellimento, nell'accorpamento e nella omogeneizzazione delle pratiche burocratiche.
- Impiantistica sportiva: Piano di garanzia di accessibilità sia per l'utilizzo da parte degli atleti che degli spettatori, orari d'apertura
- Rafforzamento e implementazione convenzioni tra le società sportive e le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, con la finalità di attivare corsi sportivi all'interno degli impianti scolastici.
- Implementazione attività sportiva a favore dei ragazzi e in riferimento alle attività presenti sul territorio
- Implementazione attività sportiva a favore della popolazione over 60
- Istituzione di attività motoria specifica in strutture dedicate per la popolazione anziana che garantisca socializzazione e benessere fisico con importanti ricadute sulla spesa sanitaria ed un miglioramento nella qualità della vita e nella prevenzione delle patologie croniche, volta al mantenimento delle potenzialità psicofisiche che le attuali aspettative di vita garantiscono. Attenzione specifica sarà dedicata alle bocciofile diffuse sul territorio, preziosi momenti di presidio del territorio e di socializzazione. Le strutture

- che affiancano attività commerciali a quelle specifiche di promozione sportiva e di aggregazione non avranno agevolazioni sulle tariffe di concessione d'uso.
- Valorizzazione, sostegno e sviluppo dell'attività sportiva a libera fruizione e auto-organizzata nei parchi
 cittadini, implementando e valorizzando l'attrezzatura esistente e garantendo la manutenzione,
 utilizzando dove possibile attrezzature resistenti al vandalismo. Valorizzazione dei percorsi-vita in ogni
 parco pubblico cittadino. Installazione di punti informativi ad uso della cittadinanza.
- Valorizzazione e facilitazione della fruizione delle piste ciclabili esistenti all'interno dei parchi cittadini sia per un utilizzo sportivo-amatoriale quanto per uno sviluppo di mobilità urbana attiva, sostenibile ed ecologica
- Attuare la possibilità di prenotare e pagare online l'utilizzo delle strutture sportive pubbliche e di mettere in contatto gli utenti al fine di trovare un partner per la pratica sportiva.
- Sviluppare uno strumento condiviso con le associazioni, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi.
- Privilegiare le grandi manifestazioni su più giorni che accrescano i fattori positivi di opportunità anche di promozione turistica della Città, con idonea documentazione delle ricadute e per l'avvicinamento dei e delle giovani alla pratica sportiva, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole.
- Utilizzo dei grandi eventi per migliorare e aumentare la partecipazione sportiva cittadina, con ipotetici ed eventuali oneri di urbanizzazione sportiva.
- Verifica degli accessi alla pratica sportiva per gli sportivi diversamente abili di tutti gli impianti comunali.
- Istituzione di attività motoria nella scuola materna e primaria svolta da laureati in Scienze Motorie affiancati da studenti in formazione di tirocinio, affiancando nell'attività l'educatore; elaborazione di progettualità con l'Università e le istituzioni sportive sul territorio.
- Implementare gli spazi finalizzati all'attività sportiva a fruizione libera (percorsi ginnici attrezzati, ecc).
- Analisi della situazione strutturale e di utilizzo delle strutture sportive cittadine con particolare attenzione alle criticità delle piscine comunali, attraverso piano definito.
- Analisi e valutazione delle manifestazioni promosse dalla Città su parametri stabiliti: numero Paesi
 partecipanti, numero di sportivi partecipanti e visitatori previsti, estensione territoriale interessata e costi
 organizzativi previsti, nell'ottica di valorizzare i grandi eventi che siano promotori di pratica sportiva
 diffusa e con ricadute economiche e turistiche, con la condizione di un solido equilibrio finanziario per la
 realizzazione, l'organizzazione e la gestione.
- Analisi degli impianti ad uso del Centro Universitario Sportivo, in particolare riguardo all'attività svolta verso utenza non universitaria.
- Programmazione di interventi strutturali per agevolare e migliorare la fruizione del patrimonio sportivo cittadino.
- Revisione della pagina istituzionale cittadina dello Sport per le attività sportive cittadine.
- Riqualificazione del patrimonio impiantistico cittadino, comprensivo delle palestre scolastiche.
- Recuperare la fruibilità degli impianti post olimpici, laddove siano di pertinenza della Città.

Giovani

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Area Gioventù e Pari Opportunità

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1-8

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. Dotarsi di un Progetto giovani che si sviluppi su molteplici linee di intervento
- Collegare le deleghe a giovani, pari opportunità e Torino città universitaria per permettere un ragionamento complessivo
- 3. Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro
- 4. Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita.
- 5. Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale.
- 6. Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione
- 7. Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omolesbobitransfobico
- 8. Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti.
- 9. Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità
- 10. Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio
- 11.Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere
- 12. Potenziare e informare circa le opportunità del Volontariato Civico della Città

- Destinazione di 5milioni € (recuperati dalla riorganizzazione della macchina comunale) alle PMI per il contrasto alla disoccupazione giovanile attraverso progetti di formazione/lavoro.
- Creazione di tavoli di discussione fra le realtà interessate (centri di protagonismo giovanile, spazi pubblici e centri di aggregazione, circoli e luoghi vissuti e animati dai e dalle giovani)
- Rilancio del progetto C.a.s.a
- Introduzione in via sperimentale del "PAN Portierato di quartiere"
- Rifinanziamento dei progetti meritevoli (Murarte, Emersione, Pagella non solo Rock, etc).
- Sconti per l'accesso ai luoghi della cultura
- Potenziamento e innovazione delle modalità di raccolta e scambio di informazioni fra giovani e Amministrazione pubblica.
- Incremento delle occasioni di partecipazione dei soggetti in formazione
- Promozione di modalità innovative per la valorizzazione delle conoscenze e competenze
- · Rilancio spazio Informagiovani con un'ottica di sostenibilità
- Favorire l'occupazione giovanile, in particolare dei/delle giovani NEET, anche grazie all'attivazione di progettualità specifiche
- Valorizzazione delle esperienze di mobilità internazionale dei/delle giovani

- Favorire la costruzione di politiche per l'accessibilità e il contrasto alle disuguaglianze trasversali agli Assessorati:
 - Collaborazione con Disability Manager e con gli altri assessorati sulle tematiche di loro competenza in relazione all'accessibilità
 - Revisione dei portali informativi afferenti all'Assessorato in un'ottica di maggior accessibilità e fruibilità da parte della cittadinanza
 - Promozione di attività di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale interno all'Amministrazione
- Rafforzamento del Servizio Civile quale esperienza di Politiche Giovanili, considerando il Servizio Civile una delle opportunità ed esperienze formative offerte alle e ai giovani per favorire la loro crescita personale
- Gestione in rete del Servizio Civile in modo coordinato con altre realtà pubbliche e del privato sociale dell'area metropolitana, considerandolo come una possibilità per misurarsi con il proprio territorio, progettare risposte innovative e imparare a lavorare in rete
- Partecipazione dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine a tutti gli aspetti della vita pubblica e valorizzazione del ruolo delle seconde generazioni
- Potenziamento delle relazioni con gli istituti scolastici superiori
- Potenziamento del ruolo delle seconde generazioni per la mediazione linguistica e culturale
- Predisporre servizi di accoglienza per studenti e studentesse locali e fuori sede
- Promuovere e potenziare il portale informativo della città studyintorino.it
- Avviare accordi con Demanio e CDP per utilizzare edifici in abbandono
- Apertura di residenze universitarie all'interno di un progetto che preveda: il recupero di edifici già esistenti, un'attenta valutazione dei costi per i beneficiari, e un'operazione di verifica con le rappresentanze studentesche
- Allungamento degli orari di apertura delle aule studio
- Riapertura della discussione sul Masterplan universitario, coinvolgendo le org. studentesche.
- Aumentare orari di apertura di Atenei, sedi, biblioteche, aule studio e Murazzi Student Zone
- Creare contratti ad hoc, a partire dall'attuale contratto transitorio, per studenti e studentesse al fine di disincentivare il nero
- Favorire soluzioni coabitative innovative fra persone anziane sole e giovani universitari / persone con disabilità e studenti/studentesse
- Agevolare le attività culturali mediante la concessione di spazi per l'associazionismo e ad uso creativo
- Potenziare le convenzioni culturali e commerciali e sportive a favore degli studenti e studentesse
- Promuovere le occasioni di collaborazione a tempo parziale per studenti e studentesse ("200 ore")
- Rivedere il masterplan delle residenze universitarie incentivando la gestione pubblica (con priorità al recupero degli edifici esistenti) e garantendo l'accesso agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi
- Valorizzare le residenze universitarie pubbliche e private (ponendo particolare attenzione al contrasto della residenzialità in nero) e ampliando le soluzioni di coabitazione innovativa in coprogettazione con le rappresentanze studentesche e con l'Edisu adottando modelli sempre di più vicini al concetto di Campus
- Potenziamento rete delle residenze universitarie e rivedere i collegamenti in tema di mobilità
- Ufficializzare la possibilità per gli studenti di spostarsi con il biglietto urbano da e verso il polo e la residenza di Grugliasco, così come da e verso il San Luigi di Orbassano
- Coinvolgimento di Università e Politecnico, e dei loro Mobility Manager, per organizzare i tempi e la logistica della didattica in funzione della riduzione degli spostamenti

- Sostegno ad attività progettuali della società civile che insistano sui temi dell'inclusione, dell'antirazzismo, della multiculturalità, dell'interculturalità e del dialogo interreligioso e spirituale
- Riconoscimento del ruolo e partecipazione alle attività del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza alle Donne (C.C.P.C.V.D.)
- Sostegno alle attività del Gruppo interno all'Amministrazione
- Collaborazione con le attività svolte dalla Città metropolitana
- Monitoraggio delle azioni contenute nel Piano di Azioni Positive 2016/2018 da parte del C.U.G.
- Potenziamento dei canali di comunicazione e informazione su tematiche di genere e Pari Opportunità
- Adesione della Città alle Giornate Internazionali del 25 novembre e 8 marzo
- Definizione delle tempistiche e modalità di lavoro del Tavolo del Volontariato Civico
- Migliorare la fruibilità per l'utenza del Portale web della Città alla Sezione Pari Opportunità
- Apertura, in collaborazione con il CCPCVD, di spazi di informazione e di ascolto rivolti a donne vittime di violenza di genere, anche in luoghi informali ad alta frequentazione
- Definizione di procedure per rendere effettivo il ruolo del CUG e riconoscimento del tempo lavoro dedicato dai/dalle componenti del CUG alle attività e compiti del CUG
- Individuazione delle linee guida e degli obiettivi di un nuovo Piano dei Tempi e degli Orari della città attraverso tavoli di confronto che coinvolgano i diversi Servizi, la cittadinanza e le diverse e molteplici agenzie che "vivono e fanno vivere" la città
- Progettazione e realizzazione di iniziative sull'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio, dal punto di vista di genere, in attuazione alla carta di intenti "IO PARLO E NON DISCRIMINO"
- Verifica per la ridefinizione di obiettivi/finalità del Bilancio di genere
- Favorire la conciliazione e le pari opportunità tra donne e uomini, con una particolare attenzione alle giovani donne:
 - Collaborazione con la Consulta delle Elette del Piemonte
 - Promozione dell'ingresso/presenza delle giovani donne in ambiti lavorativi e di studio tendenzialmente maschili (es. studi tecnico-scientifici).
- Proseguire collaborazioni con la Regione e la Città Metropolitana sui temi delle pari opportunità, del contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni
 - o Istituzione di un Tavolo di raccordo tra Comune, Città Metropolitana e la Regione
 - Individuazione modalità di raccordo e collaborazione fra del CCVD e Tavolo Maltrattanti della Città Metropolitana
- Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione alla Polizia municipale sulla violenza di genere in particolare quella nelle relazioni
- Progettazione e realizzazione della Casa del Volontariato Civico
- Valorizzare l'esperienza dei CPG (Centro del Protagonismo Giovanile)
- Diffusione di un'ottica di mainstreaming di genere trasversale a tutti gli assessorati
- Elaborazione di azioni di sensibilizzazione sulla salute delle donne e la medicina di genere
- Approvazione del nuovo Piano dei Tempi e degli Orari della città e sua attuazione sperimentale in zone periferiche della Città
- Potenziamento del servizio LGBT anche ricorrendo a personale qualificato proveniente da altre amministrazioni pubbliche
- Sviluppo di corso di formazione sul bullismo omolesbobitransfobico (CE.SE.DI.)
- Sviluppo di opportunità formative interne ed esterne all'Amministrazione, con particolare attenzione alla polizia municipale

- Realizzazione di attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione e della cittadinanza in occasione delle Giornate dell'17 maggio, del 20 novembre e di altre giornate simbolicamente legate ai temi LGBT
- Sostegno e sviluppo delle reti locali, nazionali e internazionali di cui il Servizio è parte
- Potenziamento e aggiornamento dei canali di comunicazione per promuovere il Servizio LGBT
- Progettazione e realizzazione di un portale web della rete RE.A.DY
- Ricognizione di buone pratiche sul tema dell'Intersessualità ed ampliamento della sigla del Servizio a LGBTI, in accordo con la sigla riconosciuta a livello internazionale
- Costruzione di una rete solida tra l'Amministrazione, le scuole, gli Uffici Scolastici Regionale e
 Territoriale, il CE.SE.DI e altri enti e associazioni vicini al mondo della scuola per la realizzazione di
 azioni formative e di sensibilizzazione sul tema del bullismo omolesbobitransfobico
- Elaborazione e attivazione di un piano finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender
- Formazione e sensibilizzazione per il personale dell'Amministrazione sul supporto al benessere organizzativo all'interno del proprio gruppo di lavoro
- Sviluppo di occasioni di informazione e di confronto sulle tematiche LGBTI
- Tutela e promozione dei diritti delle persone LGBTI negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti della cittadinanza
- Sostegno alla diffusione di una cultura inclusiva di tutti i modi di "fare famiglia"
- Ricerca azione sulle seconde generazioni di migranti LGBT
- Strutturazione di servizi di cohousing case di accoglienza temporanee

MISSIONE 07: TURISMO

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale

- Revisione del rapporto tra Città di Torino e Turismo Torino improntato a parametri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, anche nell'ottica della riorganizzazione degli uffici e dei servizi e della razionalizzazione delle risorse interne dell'Ente.
- Verrà sottoscritto un accordo con le agenzie di viaggio presenti sul territorio cittadino per utilizzarle come punti di informazioni turistiche e per la biglietteria unificata che sarà realizzata sul sito web comunale dedicato.
- Favorire l'attività di operatori turistici privati e guide turistiche.
- Favorire la competenza delle professioni turistiche vigilando contro l'abusivismo.
- Regole per l'utilizzo dei volontari nel settore turistico.
- Agevolazioni fiscali per gli operatori che adottano un'articolata politica di accoglienza nei confronti del turista come orari di apertura prolungata, wifi gratuito e menu in lingua.
- Ripensamento dei servizi offerti dalla Torino + Piemonte Card.
- Favorire la creazione, coinvolgendo tutti i soggetti preposti, di un HUB di compagnie aeree low cost così da aumentare l'attrattività internazionale, la connessione con altre realtà e incrementare il traffico aereo dell'aeroporto della Città
- Incrementare numero di turisti in città, migliorare accoglienza e comunicazione attraverso:
 - Accordi con altre ATL del territorio regionale
 - Coordinamento con regione e città metropolitana
 - · Azioni di co-marketing
 - Rinnovo linea ObjecTO
 - Allestimento locale della città per negozio dedicato ObjecTO (esposizione, produzione e vendita)
 - Ecommerce ObjecTO (supportato da struttura informatica "preconfezionata"
 - App turistica dedicata
 - Chefbox (promozione gastronomia locale all'interno di musei e strutture turistiche)
 - Nuovo filmato promozionale

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Urbanistica e assetto del territorio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Urbanistica e Territorio - Area Urbanistica

Direzione Decentramento Giovani e Pari opportunità - Integrazione Urbana e rigualificazione

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico attraverso la manutenzione dell'esistente e la realizzazione di piccole opere
- 2. Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
- 3. Riqualificare le periferie della Città in un'ottica multicentrica incentivando la partecipazione a bandi europei e nazionale e a concorsi di idee per elaborare azioni di rigenerazione urbana.
- 4. Tutelare e valorizzare i beni comuni
- 5. Pianificazione del territorio a scala metropolitana nel rispetto delle esigenze delle comunità locali

- Avvio della revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale attraverso il coinvolgimento dei cittadini con riferimento al Piano del Verde, al Piano del Commercio, al Piano dei Trasporti e alla tutela dei Beni Culturali e dei valori paesaggistici
- Eliminare le previsioni sovradimensionate di nuove edificazioni, in rapporto all'effettiva popolazione insediata ed insediabile
- Introdurre quote obbligatorie di capacità edificatoria da destinare ad edilizia sociale.
- Ricognizione, rivisitazione ed eventuale revoca dei provvedimenti urbanistici non perfezionati
- Rafforzare e riqualificare le competenze degli uffici urbanistici della Città
- Adeguare e riparametrare gli oneri di urbanizzazione, aumentandoli per gli interventi di nuova edificazione su aree libere e riducendoli per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per gli interventi di edilizia sociale.
- Ridefinire l'Urban Center Metropolitano come "organismo terzo" pubblico e culturalmente indipendente, rendendolo uno strumento di comunicazione, informazione e dibattito sulle scelte urbanistiche della città
- Garantire legalità, trasparenza e interesse collettivo negli interventi privati che prevedono la cessione di aree da destinare a servizi pubblici
- Riconvertire le aree edificabili senza titoli abilitativi rilasciati, in aree a servizi o aree agricole, anche agevolando le istanze di chi rinuncia a costruire su aree libere.
- Stop al consumo di suolo e sottosuolo
- Integrare norme urbanistiche e mobilità sostenibile
- Recupero delle periferie, partendo dai bisogni e dalle progettualità dei cittadini e delle cittadine
- Attuazione progetto AxTO
- Mappatura e riqualificazione degli spazi urbani, anche residuali, al fine di ridisegnarli come spazi pubblici di vicinato e aree verdi, liberandoli dalle automobili e adattandoli ad accogliere attività di svago e di socialità.
- Accogliere e incentivare ovunque nella città il gioco infantile libero e creativo negli spazi pubblici e privati, nei parchi, lungo i fiumi e negli spazi verdi lasciando ai bambini la disponibilità di elementi naturali (rami, terra, sabbia, acqua) con cui divertirsi e crescere.

- Far ricadere, in parte, sul territorio interessato dalla trasformazione urbana una quota delle entrate dovute agli oneri previsti per interventi edilizi, al fine di riqualificare le periferie della città
- Incentivare il verde in piena terra e le superfici filtranti in tutti gli interventi di trasformazione urbana.
- Tutela delle aree agricole e promozione della produzione agricola urbana
- Revisionare le localizzazioni commerciali non consentendo la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per evitare la chiusura degli esercizi di vicinato, in coerenza con il nuovo piano dei mercati partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini.
- Ricerca di finanziamenti per programma integrati di interventi nelle periferie (azione inserita dalla Direzione Decentramento Giovani e Pari Opportunità)
- Promuovere la gestione condivisa dei beni comuni urbani attraverso la promozione di patti di collaborazione (azione inserita dalla Direzione Decentramento Giovani e Pari Opportunità)

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Difesa del suolo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico
- 2. Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente

- Bonificare e riqualificare i siti mappati come inquinati del territorio comunale secondo il principio "chi inquina paga"
- Verificare e programmare interventi di adeguamento del sistema di drenaggio urbano, con particolare riferimento al sistema collinare, alla luce dei cambiamenti climatici che inducono eventi meteorici di breve durata caratterizzati da forte intensità (flash flood).

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane
- 2. Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età
- 3. Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi
- 4. Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale

- Adesione alla Piattaforma europea delle città sostenibili europee (RFSC) per sviluppare una strategia di sviluppo urbano e attivare networking con altre città europee in tema di sostenibilità ambientale
- Promozione della sostenibilità di impresa
- Promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente
- Dare piena attuazione e modificare, ove necessario, il "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in città" promuovendone la diffusione e divulgando informazioni e disposizioni amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione degli animali.
- Predisporre un tavolo di lavoro continuativo con la Consulta Animalista per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e delle attività che possono avere correlazioni dirette o indirette con gli animali
- Potenziamento dell'Ufficio Tutela Animali prevedendo personale adeguatamente formato che abbia propensione e motivazione allo specifico ambito di competenza
- Predisporre ed elaborare dei progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni animali selvatici presenti sul territorio, migliorare la gestione delle colonie feline tramite un rapporto diretto e costante con i cittadini volontari che se ne occupano, realizzare colombaie in alcune aree verdi per fornire alimentazione adeguata ai colombi e ridurne il numero in modo incruento, realizzare almeno 5 nuove aree cani
- Istituire progetti didattici nelle scuole sulla tutela, sul rispetto degli animali e sulla corretta alimentazione in collaborazione con le associazioni animaliste, medici nutrizionisti, organi di polizia ed esperti di settore
- Riconvertire le fattorie didattiche in strutture di accoglienza per i Nuovi Animali da Compagnia (N.A.C.) e per il recupero e riabilitazione animali da reddito
- Promozione della dieta vegetariana e vegana sul territorio comunale, come atto fondamentale per salvaguardare l'ambiente, la salute e gli animali attraverso interventi di sensibilizzazione sul territorio.

Rifiuti

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore

- Organizzazione di "Olimpiadi dei rifiuti", competizione tra quartieri e premiazione dei quartieri che hanno fatto la migliore differenziata, da destinarsi prioritariamente a spazi sociali (scuole, parchi, centri d'incontro)
- Stipulare convenzioni con associazioni per la riparazione, il recupero, il riuso, la trasformazione di RAEE e/o ingombranti presso case del quartiere, edifici in concessione, ecocentri e mercatini dell'usato controllato
- Avvio di progetti per la riduzione dei rifiuti, ad esempio riguardanti gli Acquisti Verdi (Green Public Procurement), il compostaggio domestico, l'incentivazione all'uso di pannolini riutilizzabili, commercio sfuso, sacchetti di carta per l'umido, ecc..., nonché per la riduzione dello spreco di cibo, microecocentri per il conferimento di rifiuti di dimensioni ridotte, presso uffici edifici pubblici
- Avvio dell'estensione del metodo di raccolta porta a porta e controllo della corretta raccolta differenziata, con l'implementazione di un sistema sperimentale Bonus/Malus ed eventuale applicazione puntuale delle sanzioni
- Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale fino a portarla a regime sull'intera città
- Introduzione dei sistemi di raccolta individuale con riconoscimento di un controvalore
- Modifica del regolamento edilizio per la realizzazione di isole ecologiche in ogni caso in cui sia possibile e
 installazione di sistemi per la differenziata negli spazi e nelle strutture pubbliche di grande frequentazione
- Creazione di una task force di forze di polizie, associazioni e volontari/e per prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati
- Avvio sperimentale delle "Fabbriche dei materiali" ove sperimentare il recupero di materiali non riciclabili
- Pubblicazione dei dati di qualità ambientale, della produzione di rifiuti in città, del consumo di energia e acqua degli edifici pubblici sul sito internet del Comune di Torino, in modo chiaro e trasparente

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile

Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1-8

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti.
- 2. Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco.

- Realizzare nuove piantumazioni anche a seguito di interventi di trasformazione urbana.
- Adozione del Piano del Verde quale strumento strategico da rendere parte integrante del PRGC per la tutela del territorio urbano.
- Tutelare, valorizzare, implementare e connettere tra loro aree verdi, parchi, sponde fluviali naturali e aree agricole.
- · Revisione regolamento verde
- Istituzione della Consulta del Verde e del Forum delle associazioni ambientali
- Valorizzazione, manutenzione e gestione del verde nei parchi pubblici della collina torinese

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile

Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti

OBIETTIVO STRATEGICO:

 Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua, senza scopo di lucro

- Condivisione delle politiche di investimento, gestione e organizzazione del servizio idrico pubblico con enti e comitati competenti attraverso l'istituzione di una Consulta permanente. In sede di ATO3, per la parte di competenza:
 - dotarsi degli strumenti necessari a garantire che il prelievo idrico corrisponda al fabbisogno dell'area comunale limitando gli emungimenti dannosi di falda
 - monitorare la qualità dell'acqua tramite la definizione di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano per tutte le captazioni esistenti
 - verificare gli impianti idrici comunali al fine di diminuire la dispersione dell'acqua potabile nel terreno e monitoraggio delle perdite valutando la sostituzione delle tubazioni danneggiate
 - revisionare le tariffe attraverso un'attenta analisi delle priorità economiche

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari.
- 2. Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento

- Omogeneizzazione delle misure per fronteggiare gli episodi acuti di inquinamento (traffico, riscaldamento, attività produttive ed energetiche, ecc ...) di concerto con i Comuni dell'area metropolitana
- Individuazione e attuazione di azioni strategiche prioritarie, per il miglioramento della qualità dell'aria, in ambito energetico e di riduzione emissioni CO2 attraverso l'implementazione del Piano qualità dell'aria. Applicazione della Mozione del Consiglio Comunale n. 11 del 10 marzo 2014 "Eventi a Torino: calcolo emissioni e riduzione impronta ambientale. Introduzione ecotassa turistica".
- Obbligo annuale della redazione del bilancio energetico indicando in modo esplicito gli effetti delle azioni concluse come riduzione emissioni CO2 e indicazione delle azioni in corso di esecuzione o da avviare nel breve termine
- Definizione di strumenti atti ad incentivare la bonifica dei siti inquinati, anche con sperimentazione di nuove tecnologie per le aree da bonificare di competenza comunale
- Promozione di accordi volontari con le aziende di produzione di beni e servizi ad elevata capacità emissiva e di strumenti che favoriscono la concreta implementazione di interventi per l'efficienza energetica nel settore industriale.
- Misure di mitigazione delle emissioni di polveri dalle attività cantieristiche e da mezzi di cantiere
- Adozione di carattere generale per le attività che utilizzano processi caratterizzati da minore pericolosità e contenuti livelli di emissione
- Sperimentazione di azioni volte a ridurre l'inquinamento elettromagnetico di Torino secondo il Principio di Precauzione a tutela dalla popolazione e dell'ambiente.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Viabilità e infrastrutture stradali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Infrastrutture e Mobilità

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce
- 2. Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento
- Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto
- 4. Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero
- 5. Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica
- 6. Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio
- 7. Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità
- 8. Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità
- 9. Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità
- 10. Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata
- 11. Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto
- 12. Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione
- 13. Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento

- Coinvolgere i comuni della prima cintura torinese nella definizione di un programma coordinato ed integrato per contrastare le emissioni nocive
- Rilancio del Trasporto Pubblico con una razionalizzazione della rete GTT basata su linee di forza
 esercite con tram, su maggiore integrazione tra diverse forme di mobilità, su nodi di interscambio e
 intermodalità ai margini dell'area cittadina, sull'aumento della velocità commerciale mediante
 regolazione semaforica e protezione dei percorsi
- Sperimentazione di direttrici viarie riservate a mezzi pubblici, pedoni e ciclisti
- Studio di nuove politiche tariffarie del trasporto pubblico urbano, che prevedano anche la sperimentazione di servizi a tariffa zero e di abbonamenti a tariffa agevolata per valutarne effetti e sostenibilità. Estensione dei titoli di viaggio integrati tra tutti i vettori presenti
- Stanziamento a favore del trasporto pubblico di fondi equivalenti ai proventi del pagamento della sosta
- Creazione di un portale di infomobilità multimodale istituzionale unico ed uniformato sostituendo doppioni e ridondanze al momento presenti
- Revisione del Biciplan, con una maggiore attenzione alla viabilità casa-scuola, casa-lavoro, realizzazione di un piano lavori per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali e di progetti di comunicazione per la promozione delle forme di mobilità ad impatto zero; Settimana Europea Mobilità Sostenibile
- Collegamento delle piste ciclabili tra loro al momento scollegate, creando una rete di percorsi fruibili, facilmente identificabili e sopratutto sicuri

- Attivazione di percorsi formativi per i tecnici comunali in un'ottica di aggiornamento professionale
- Analisi di dettaglio dell'indice di pericolosità delle strade con l'obiettivo di redigere il piano di "vision zero " della città di Torino da iniziare ad applicare nel medio periodo
- Promozione dell'estensione a tutte le scuole del progetto piedibus/bicibus
- Promozione della cultura della mobilità sostenibile in tutte le amministrazioni pubbliche, nelle partecipate
 e nelle aziende private, mediante incentivo all'uso del trasporto pubblico, delle biciclette e riduzione dei
 posti auto gratuiti per i dipendenti. Incentivazione del telelavoro e valorizzazione del ruolo dei mobility
 manager. Obbligo, per Comune e società partecipate, di acquistare solo veicoli a emissione zero in caso
 di rinnovo del parco auto
- Istituzione di aree di parcheggio riservate a donne in gravidanza e mamme con neonati al seguito e
 estensione di aree di parcheggio riservate ai residenti (strisce gialle) nelle zone con sosta a pagamento
- In collaborazione con le circoscrizioni e attraverso un processo partecipato con i residenti e i
 commercianti estensione dell'orario della ZTL Centrale e revisione della relativa disciplina dei permessi e
 esenzioni vigenti; progettazione di ulteriori ZTL di quartiere oltre quella centrale
- Promozione del car sharing basato su veicoli a impatto zero
- Blocco, ovunque sia possibile, di ulteriori realizzazioni di parcheggi interrati sotto il suolo pubblico, aree verdi alberate e nella zona urbana centrale storica
- Estensione e consolidamento della griglia di assi viari dedicati alla mobilità sostenibile e collettiva con interventi infrastrutturali per garantire la sicurezza e moderare il traffico
- Acquisizione di nuove vetture tranviarie, ripristino dove possibile delle linee al momento dimesse
- Integrità della rete di binari, con riduzione di vibrazioni e rumore, estensione della rete tranviaria e aumento della capacità di trasporto
- Piena fruibilità del servizio di trasporto pubblico alle persone con disabilità: accessibilità alle fermate e ai veicoli, strumenti adequati e affidabili per segnalazioni e informazioni ai non vedenti e non udenti
- Allestimento e finiture delle nuove fermate Dora e Zappata del Passante Ferroviario. Collegamento rapido e diretto (ascensori, scale mobili) tra la stazione Dora del Passante la Stazione Dora della ferrovia Torino Ceres e valorizzazione della tratta ferroviaria dismessa Dora - Corso Giulio Cesare
- Connessione veloce TPL Madonna Campagna Porta Palazzo con utilizzo del tunnel di via Stradella
- Completamento del tracciato ed entrata in esercizio del prolungamento della linea 1 di metropolitana
- Completamento della progettazione attraverso una procedura partecipata della Linea 2 della metropolitana
- Attuazione di interventi anche infrastrutturali nei nodi di interscambio periferici (ad esempio in corso Francia, rotonda Maroncelli, P. Bengasi) per favorire il trasporto collettivo e l'intermodalità
- Collegamento ferroviario Torino-Ceres con la rete RFI lungo C.so Grosseto
- Stesura di un nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, che privilegi la crescita del trasporto pubblico e collettivo, della mobilità ciclabile, dello sharing
- Nuove zone pedonali, collegate tra di loro e scelte su proposta delle Circoscrizioni e con l'approvazione dei cittadini e delle cittadine, con particolare attenzione ai centro commerciali naturali, plessi scolastici, ospedali e altri attrattori di traffico che richiedono una "maggiore vivibilità" dello spazio urbano di pertinenza
- Nuove zone e arredi per il parcheggio delle biciclette, con particolare attenzione a quelle che ne sono meno provviste; nuove aree di deposito biciclette sicure per contrastare i furti, per favori l'intermodiltà, bici + tpl
- Aumento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclabili e pedonali
- Estensione del servizio di bike sharing, raccogliendo le indicazioni dei cittadini nelle circoscrizioni e tramite la "Consulta della mobilità ciclabile";

- Coinvolgimento dei mobility manager aziendali e delle associazioni dei piccoli imprenditori e imprenditrici
 per la promozione della mobilità dolce, anche attraverso eventuali remunerazioni economiche ai
 dipendenti
- Accordi, con i Comuni confinanti e con la Città Metropolitana, per la progettazione e messa in opera delle vie ciclabili mancanti di ingresso e uscita dalla città
- Completamento e diffusione capillare dell'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio cittadino
- Creazione di P+R nei poli di interscambio
- Mappatura della localizzazione e dell'utilizzo degli stalli per il carico/scarico e studio di un sistema elettronico per la prenotazione degli stalli e il successivo controllo della corretta occupazione
- Creazione di una nuova piattaforma logistica, per alcune tipologie di merci, che privilegi il trasporto su
 rotaia tra centri di raccolta esterni e centri di smistamento nelle circoscrizioni, con ultimo miglio gestito
 con veicoli a emissioni zero
- Revisione dei Night Buster, espansione dell'orario della metro e revisione partecipata delle direttrici di espansione del ToBike
- Proposta di gratuità dei mezzi di trasporto per i/le giovani fino ai 14 anni secondo il modello ISEE.
- Funzionamento continuato delle linee metropolitane nei giorni finali della settimana per favorire la mobilità serale/notturna dei giovani, a scopo preventivo degli incidenti stradali, compatibilmente con le risorse disponibili
- Sperimentazione di nuove forme di mobilità dolce
- Riqualificazione Corso Marconi
- Realizzazione interventi pista ciclabile via Nizza e pedonalizzazione via Monferrato (PON METRO)
- Realizzazione portale ZTL (PON METRO)
- Analisi strutturale dei Ponti, Viadotti, Sovrappassi stradali e ferroviari della Città.
- Realizzazione Mappa metro minuto (della camminabilità cittadina)
- Manutenzione isole pedonali
- Nuove politiche di sosta
- Estensione zone blu (sosta a pagamento)

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Sistema di protezione civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Servizio di Protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Potenziare la Protezione civile

- Elaborare un nuovo Piano di Protezione Civile Comunale aggiornando le informazioni ed integrandolo
 con allegati (data base, cartografie tematiche, procedure) funzionali a fronteggiare le emergenze del
 territorio; la redazione del nuovo Piano sarà sviluppata secondo criteri informatici che ne facilitino i
 successivi aggiornamenti per tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli
 scenari attesi
- Istituire Tavoli tecnici su aspetti tematici specifici inerenti i rischi che gravano sul territorio cittadino, coinvolgendo i soggetti istituzionali e tecnici competenti
- Attivare azioni di sensibilizzazione della popolazione mirate alla conoscenza ed alla gestione dei rischi in un'ottica di prevenzione, elaborando un programma specifico per le scuole cittadine

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali - Servizio Minori

Direzione Servizi Educativi, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia
- 2. Rafforzamento dei percorsi e delle azioni di sostegno per minori soli

Cfr MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, Programma operativo Istruzione prescolastica

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- Consolidare il progetto "PIPPI
- Coordinare e gestire i servizi preventivi, domiciliari e territoriali per minori, gli interventi a sostegno della genitorialità e promuovere l'affido familiare
- Presa in carico dei minori sprovvisti di riferimenti parentali (in particolare minori stranieri non accompagnati) o con gli stessi in grave situazione di carenza di competenze genitoriali
- Riorganizzazione degli spazi interni dei Nidi Comunali con capienza elevata per favorire il benessere di adulti e bambini al loro interno.
- Potenziamento della ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e
 progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e
 poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici.

Vedasi anche la Missione "Istruzione e diritto allo studio" - programma Istruzione prescolastica, che contiene attività inerenti sia le Scuole di Infanzia che i Nidi d'Infanzia.

Interventi per la disabilità

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali - Servizio disabili - Area Edilizia residenziale pubblica

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Adozione di un modello inclusivo della disabilità

- Riorganizzare le attività dedicate ai disabili psicomotori per potenziarne la fruibilità, anche alla luce delle
 politiche regionali e di concerto con le associazioni delle famiglie, tenuto conto del tempo del "dopo di
 noi".
- Promuovere incentivi per modifiche strutturali volte al superamento delle barriere architettoniche e le relative istruttorie per ottenere i contributi regionali di cui alla legge n. 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche realizzate da Passepartout (Servizio Disabili) ed ATC.
- Rimodulare l'offerta dei servizi per le persone con disabilità, non solo per quanto riguarda il servizio diurno, anche favorendo il reinserimento nella vita comunitaria e sociale del cittadino diversamente abile, sostenendolo con interventi diretti all'utilizzo dei negozi, delle strutture, di attività socializzanti delle offerte culturali, considerando la persona nella sua intersezionalità.
- Messa a disposizione di immobili comunali ai fini di potenziare le accoglienze comunitarie per persone
 con disabilità in città: concessione a terzi del Polo di via De Marchi 33, comprendente le nuove
 attivazioni di Comunità e Gruppo appartamento ed eventualmente il contiguo Centro diurno attualmente
 già operativo; concessione della Comunità per disabili motori di via San Marino 10 nell'ambito dello
 svolgimento delle procedure di concessione dell'IRV (Casa Protetta).

Interventi per gli anziani

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali - Servizio Anziani

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Realizzare politiche specifiche per le persone anziane

- Prevedere interventi di sostegno alla rete familiare e di vicinato, potenziando azioni nei confronti di auto e non autosufficienti.
- Partecipare attivamente al processo di revisione del sistema delle cure domiciliari in lungo assistenza per persone non autosufficienti avviato da Regione Piemonte al fine di garantire continuità delle prestazioni e sostenibilità per le famiglie
- Promuovere la realizzazione di Comunità alloggio per persone anziane la creazione di mini alloggi e comunità residenziali di mutuoaiuto e incoraggiare le reti sociali di condomini e famiglie. In questo ambito, avviare la concessione del diritto di superficie dell'Istituto Cimarosa.
- Valutare la razionalizzazione del percorso di accesso alle RSA, R.A., Residenze per Anziani,
 Pensionati, come pure della gestione di queste strutture.
- Messa a disposizione di immobili comunali finalizzata al progressivo raggiungimento degli standard regionali sul numero di posti letto di RSA in città, per favorire il mantenimento dei legami con le famiglie e il territorio: concessione immobiliare dell'Istituto Carlo Alberto (+ 40 posti) e cessione della proprietà superficiaria della Casa Protetta ex IRV(+120 posti)

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali – Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio Stranieri e nomadi

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà
- 2. Rafforzamento del sistema dell'accoglienza e dell'inclusione.
- 3. Superamento della logica di emergenza e potenziamento delle azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti.
- 4. Nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti.
- 5. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

- Reperire nuove risorse economiche, anche mettendo in campo nuovi strumenti che abbinino il sostegno economico a forme di restituzione alla collettività (lavori socialmente utili, baratto amministrativo, Banca del Tempo)
- Istituire un Comitato scientifico di indirizzo composto da esperte ed esperti di alto livello sul tema della povertà.
- Elaborare e sperimentare nuovi progetti e percorsi verso l'inclusione delle persone in difficoltà, partendo da una revisione del sistema dei sussidi, sperimentando laddove possibile innovazioni nel campo della formazione professionale e della collaborazione con le imprese, di concerto con l'assessorato competente, anche cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti per l'innovazione sociale.
- Mappare e individuare sul territorio cittadino le possibili strutture di accoglienza
- Rafforzare l'Ufficio nomadi e creare un "Tavolo stabile di confronto e collaborazione" tra Città Metropolitana, Regione, Prefettura, Questura, Carabinieri e società civile, anche al fine di razionalizzare e massimizzare l'impatto delle risorse dedicate
- Innovare i servizi per le persone migranti in modo da migliorare la capacità ricettiva cittadina e prevenire situazioni emergenziali con una progettazione di medio/lungo periodo, anche aumentando i controlli nelle zone della città con un alto tasso di comportamenti illegali e realizzando percorsi di educazione alla legalità.
- Dare piena applicazione alle direttive europee per il superamento delle forme di ghettizzazione e
 smantellare progressivamente i "campi nomadi" formali e informali, compiere azioni volte a garantire
 l'inclusione socio economica delle popolazioni rom, sinti e camminanti, il superamento dei casi di
 comportamenti devianti e l'impegno a favore dell'integrazione scolastica, sociale, lavorativa e abitativa e
 della promozione della salute. Le azioni saranno avviate anche di concerto con le organizzazioni del
 terzo settore che si occupano di nomadi.
- Rinnovo almeno quadriennale delle concessioni in essere dei servizi abitativi temporanei per l'autonomia a favore dei cittadini in condizioni di marginalità e/o fragilità
- Ricollocazione degli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI, mediante un'azione intersettoriale e
 interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un protocollo di intesa che consenta la predisposizione e
 l'avvio di un piano concertato di interventi.

Interventi per le famiglie

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali - Servizio prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio promozione della sussidiarietà e della salute, famiglia, Servizio minori

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà.
- 2. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

- Revisionare il funzionamento e il finanziamento degli attuali strumenti di sostegno alle famiglie, rafforzando altresì i percorsi e le azioni
- Consolidare le progettualità di promozione della salute sulla città

Interventi per il diritto alla casa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali - Area Edilizia residenziale pubblica

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. Potenziamento delle politiche abitative
- 2. Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale

- Approfondire lo stato del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato, stabilendo rapporti di
 collaborazione con i diversi interlocutori (ATC, ospitalità religiosa, proprietari di alloggi occupati o in
 disuso, realtà autogestite, Regione, Città metropolitana, terzo settore, Prefettura ecc.), proponendo
 accordi con i proprietari immobiliari per la creazione di opportunità abitative anche attraverso il
 potenziamento e la modernizzazione dell'agenzia Lo.ca.re. e con ampio utilizzo di strumenti come
 l'Housing sociale e il Cohousing
- Promuovere un rapporto stabile di collaborazione e concertazione con la Regione per la revisione dei requisiti previsti dalla legge regionale, prevedendo percorsi straordinari per le famiglie che non rientrano nei parametri ma che si trovano in emergenza abitativa, ma anche promuovendo una revisione dei criteri di accesso all'abitazione.
- Attivare percorsi innovativi, progettati anche con il privato sociale che si occupa del tema "abitare" che
 prevedano l'assegnazione di edifici pubblici inutilizzati per emergenza abitativa o sociale attraverso
 convenzioni con enti o procedure di evidenza pubblica, favorendo interventi di manutenzione ed
 eventuale autorecupero.
- Istituire un tavolo permanente tra Comune, Agenzia territoriale per la casa, Associazioni, Cooperative,
 Demanio, Cassa depositi e prestiti, Enti religiosi e grandi possessori di case (banche, assicurazioni,
 grandi imprese edili) al fine di trovare soluzioni concrete all'emergenza abitativa e adottare procedure
 più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale, per evitare la perdita di
 finanziamenti pubblici.
- Prevedere un piano straordinario di manutenzione e recupero degli alloggi di edilizia sociale di proprietà della Città, utilizzando, gli stanziamenti nazionali e regionali ed anche i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino.
- Trasformare gli edifici pubblici non utilizzati in residenze sociali (in locazione temporanea o permanente), attraverso convenzioni con Agenzia Territoriale per la Casa e/o associazioni individuate con procedure di evidenza pubblica e convenzioni di gestione che prevedano anche l'autorecupero.
- Utilizzare i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino e gli eventuali stanziamenti comunali e regionali, statali o europei per l'emergenza abitativa, attraverso l'incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale e con l'acquisto di alloggi realizzati nelle trasformazioni urbane o acquisiti nel mercato, predisponendo bandi pubblici.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali - Servizi sociali territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Piano di Revisione dei Servizi Sociali

- Realizzare una mappatura e una riorganizzazione dei servizi, tenuto conto delle esigenze manifestate dall'utenza e dagli operatori e dalle operatrici
- Semplificare l'accesso del cittadino ai servizi sociali avvalendosi il più possibile di tecnologie avanzate, potenziando i servizi stessi e assicurando una loro più funzionale dislocazione, a partire dagli URP/Servizi Sociali sul territorio.
- Istituire e mettere in rete sportelli unici sanitari/sociali.
- Valutare le azioni attuate e in corso per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei e formalizzare un coordinamento nei rapporti con il terzo settore, avvalendosi dell'assistenza dell'assessorato competente.
- Partecipare alla revisione dell'attuale Regolamento del decentramento.

Cooperazione e associazionismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Servizi sociali

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

 Potenziare le azioni di coprogettazione, supporto e orientamento a favore degli enti del terzo settore e del volontariato

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Industria, PMI e Artigianato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio, Attività Produttive e Lavoro

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
- 2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
- 3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie

- Nuova regolamentazione per l'apertura dei pubblici esercizi, specie per le imprese che innovano nella tipologia di servizi, ed in particolare per l'accoglienza turistica
- Avvio di un progetto di trasferimento di tecnologia per le PMI, attraverso degli accordi tra le Università (UNITO e POLITO), l'incubatore I3P, la Camera di Commercio ed i centri di ricerca, per supportare le aziende nella brevettazione e nella messa in produzione di nuove tecnologie
- Incubatore per imprese già nate in difficoltà per supporto nei primi anni di attività
- Stimolare la creazione di nuove imprese sul territorio ed azioni di innovazione sociale:
 - Sostegno alla creazione di impresa
 - Fondo per giovani imprenditori.
 - Ipotesi di secondo bando sostegno alla creazione d'impresa "Torino Social Innovation 2.0".
 - Risorse PON METRO: Realizzazione di progetti sostenibili di innovazione sociale in aree urbane povere.
 - Bando periferie AxTO: Innovazione in periferie.
 - Bando periferie AxTO: Start up di nuovi servizi in aree urbane a rischio di degrado.
- Ufficio per i fondi europei: a disposizione anche delle realtà produttive del territorio, per supportare la partecipazione ai bandi europei
- Attività di formazione gratuita svolta in collaborazione con le Associazioni di categoria anche dai e dalle dipendenti comunali, e rivolta ad imprenditori o aspiranti tali, che desiderino approfondire le tematiche di impresa, nella fase che conduce dall'idea al progetto (sul modello di MIP)
- Creazione di un tavolo permanente di concertazione con le associazioni di categoria rappresentative delle realtà imprenditoriali del territorio, utilizzando criteri obiettivi di rappresentanza (ad esempio deleghe INPS)
- Informatizzazione di tutto lo Sportello Unico del Commercio e delle Attività Produttive (SUAP)
- Progetto "Open for Business" Riorganizzazione del SUAP, quale interfaccia unica della PA verso il mondo produttivo. Contestuale istituzione figura del Tutor d'Impresa.
- Rimodulazione e riorganizzazione dei circuiti pubblicitari per favorire le attività commerciali di vicinato, utilizzando mediante gara gli spazi non acquistati da soggetti privati
- Avvio di un tavolo di lavoro inter istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un accordo di programma con soggetti istituzionali per favorire l'insediamento di imprese estere sul territorio cittadino
- Osservatorio comunale del commercio e dell'impresa in collaborazione con il settore della Statistica per prevedere i trend del mercato e dei consumi

- Semplificazione delle procedure per il posizionamento di arredi urbani all'esterno delle attività commerciali ed artigianali
- Ribadire la contrarietà della Città alla normativa Bolkestein
- Valorizzazione dei mercati all'ingrosso torinesi (CAAT e MIF) e sviluppo dei mercati riservati ai produttori agricoli

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio, Attività Produttive e Lavoro

Direzione Risorse Finanziarie - Area Tributi e Catasto

Direzione Servizi Tecnici

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino; valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
- 2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
- 3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie

- Definizione di un nuovo piano mercati, sulla base di un adeguamento alle esigenze attuali
- Contenimento nella realizzazione di nuovi centri commerciali
- Opposizione al prolungamento obbligatorio dell'orario di apertura e chiusura dei mercati
- Utilizzo di una società esistente a maggioranza assoluta pubblica della Città di Torino per la valorizzazione e l'efficientamento nella gestione dei mercati cittadini, sul modello di Barcellona
- Introduzione della tessera magnetica per il pagamento del c.o.p.a., che consentirà agli operatori mercatali di pagare le spese del proprio posteggio soltanto nei giorni di effettivo utilizzo
- Ricognizione dei sistemi di allacciamento alle utenze: regolarizzazione della situazione attuale (dove necessario), e introduzione dei contatori a tessera magnetica nei mercati
- Facilitazione delle pratiche burocratiche in caso di assenza giustificata
- Promozione, dove possibile, della partnership tra gdo e commercio su area pubblica, attraverso l'allestimento di aree attrezzate per la vendita su area pubblica in prossimità dei centri commerciali
- Revisionare le localizzazioni commerciali non consentendo la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per evitare la chiusura degli esercizi di vicinato, in coerenza con il nuovo piano dei mercati, partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Valorizzazione dei centri commerciali naturali, dei mercati e del tessuto commerciale cittadino, quale ricchezza della città in alternativa alla grande distribuzione
- Valutazione di progetti di rivitalizzazione delle vie e dei quartieri
- Ridefinizione degli ambiti commerciali omogenei
- Promozione di iniziative volte a favorire il ricambio generazionale nelle attività artigianali e collaborazione con le scuole professionali
- Sperimentazione di strumenti alternativi che favoriscano l'incentivazione del consumo locale e di qualità e la fidelizzazione della clientela
- Introduzione di un circuito Scec o di altre forme simili di scambio da diffondere e proporre ai clienti degli esercizi commerciali che fanno parte dello stesso centro commerciale naturale
- Iniziative di "moral suasion" atte a indirizzare i flussi commerciali verso i negozi di vicinato, e sostegno alle campagne di sensibilizzazione atte a disincentivare gli acquisti nei giorni festivi
- Interventi a favore della regolamentazione dell'associazionismo e valorizzazione di un tavolo permanente con tutte le realtà commerciali

- Garanzia del rispetto della legalità e della normativa vigente in materia di commercio e artigianato, di abusivismo e di concorrenza, attraverso un piano di controllo del territorio, e attuando misure comunali che facilitino l'emersione del c.d. "nero"
- Promozione dei negozi che vendono prodotti a km 0 e dei "negozi leggeri", in particolare distribuzione capillare di erogatori di latte e acqua
- Revisione del regolamento di esercizio dell'attività di somministrazione e rimodulazione del costo della monetizzazione dei parcheggi
- Promozione di un accordo tra il Comune e i proprietari di locali commerciali sfitti, attraverso cui individuare soggetti interessati ad affittare il proprio locale a prezzi calmierati in cambio di sconti sulle tasse comunali
- Mantenere e implementare gli esercizi commerciali di vicinato e i mercati di quartiere come presidi di coesistenza sociale impedendo la proliferazione dei supermercati e dei centri commerciali
- Ridefinizione del concetto e del calendario delle feste di via, attraverso l'attuazione di un nuovo regolamento: riduzione del numero degli ambulanti in concorrenza con il piccolo commercio locale, agevolazioni COSAP per i commercianti del quartiere nella giornata dell'iniziativa
- Pubblicazione dei bilanci delle feste di via, in un'ottica di trasparenza
- Creazione di una cabina di regia e di un nuovo regolamento per le manifestazioni temporanee (concessione suolo pubblico, somministrazione, pubblico spettacolo)
- Valorizzazione nell'ottica di Torino Policentrica delle peculiarità del territorio anche in chiave turistica
- Possibilità di riduzione COSAP nel caso in cui, su iniziativa spontanea di gruppi o associazioni di commercianti, e previa approvazione di specifico progetto, la collocazione di arredi urbani si inserisca in un'ottica di abbellimento e riqualificazione di una determinata area
- Azioni per l'adeguamento della tariffa TARI, compatibilmente con gli equilibri di bilancio:
 - Raccolta differenziata
 - Valutazione di eventuali margini di ridefinizione del contratto con Amiat
 - Agevolazioni sulla TARI per il piccolo commercio (rimodulazione coefficienti moltiplicatori)
 - Sperimentazione tariffazione puntuale e conferimento diretto ai riciclatori
 - Sperimentazione recupero indiretto sgravio TARI (es. Pomezia)
 - Sperimentazione in alcuni mercati dell'affidamento diretto della raccolta rifiuti
- Privilegiare il tessuto commerciale costituito dalle micro imprese
 - Analisi delle politiche commerciali della grande distribuzione anche a livello metropolitano e dei canali di vendita on line per la definizione di nuovi criteri di programmazione commerciale che valorizzino i mercati e gli esercizi di vicinato
 - Valorizzazione delle attività commerciali in sede fissa e dei mercati mediante approvazione Progetti Qualificazione Urbana (PQU)
 - Prosecuzione Tavolo Centro inteso come iniziative progettuali condivise con Associazioni di categoria e Associazioni di via
 - Semplificazione procedure amministrative per insediamento attività commerciali e di servizio

Ricerca e innovazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Cultura, Sport e Tempo Libero, Sistema Informativo e Servizi Civici – Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei – Smart City

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 1. Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati
- 2. Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a.
- 3. Attrarre aziende innovative
- 4. Sviluppare la domanda di innovazione
- 5. Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali
- 6. Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione
- 7. Creare un ecosistema "unico" per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city)
- 8. Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici
- 9. Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali

- Analizzare tutti i progetti svolti ad oggi nella città di Torino sulla smart city al fine di definire i progetti da sostenere, nonché le best practices delle Città Italiane e europee al fine di creare delle direttrici che consentano la replicabilità di alcuni progetti a Torino, oppure da Torino in altre città
- Migliorare la comunicazione della PA con il cittadino e la cittadina e della cittadina e del cittadino con la PA
- Creare un modello di approccio ai progetti strutturato, condiviso e monitorabile basato sul un modello di business, sulla definizione dei bisogni, la proposizione di i valore e le responsabilità degli attori coinvolti
- Creare una infrastruttura tecnologica all'avanguardia (banda, wifi, servizi in cloud) per lo sviluppo di progetti di smart city con un modello platform as a service. (Banda wifi: Cloud: API: Application programming interface, Strumenti as a service per il cittadino e la cittadina)
- Attivare servizi personalizzati basati sulle esigenze di ogni quartiere
- Utilizzare tecnologia al servizio della Sicurezza urbana e della Polizia Municipale. I principi che guideranno l'attività saranno:
 - Creazione di dati utili per l'Amministrazione (integrati in Torino as a platform);
 - Creazione di nuovi servizi che migliorino la qualità della vita per il cittadino;
 - Valorizzazione di quanto già realizzato in termini di sensoristica.
- Cultura all'innovazione e alla smart city nel comune (es. lean methodology, start up approach, cultura dell'imprenditorialità, nuovi modi di lavorare...)
- Incentivare la nascita e il trasferimento a Torino di aziende ad alto contenuto innovativo
- Sostegno alla creazione di impresa in ambito dell'innovazione e dell'innovazione sociale
- Incrementare la domanda da parte dei soggetti di innovazione
- Implementazione di partnership attraverso network internazionali con il sistema della ricerca e delle Organizzazioni di categoria per accedere ai finanziamenti europei
- Ricognizione dei progetti europei in corso, conclusi e delle proposte da presentare

- Costituzione di uno Sportello Europa comunale finalizzato all'informazione e assistenza preliminare su
 opportunità di finanziamento a livello europeo, e sulle opportunità di sviluppo che l'Unione Europea offre
 ad Enti, imprese e cittadini
- Realizzazione di una piattaforma web dedicata all'informazione europea e ai finanziamenti
- Istituzione di un settore dedicato di coordinamento all'interno dell'Ente per il supporto all'attuazione degli interventi finanziati sia per la programmazione, elaborazione ed attuazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e indiretti nella Programmazione 2014- 2020
- Realizzazione di una piattaforma dedicata all'informazione europea, ai finanziamenti, istituzione di un settore dedicato all'interno dell'Ente sia al supporto per l'attuazione degli interventi finanziati sia per la programmazione, elaborazione ed attuazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e indiretti nella Programmazione 2014- 2020
- Diagnosi energetica negli edifici pubblici in base al monitoraggio consumi e audit energetico
- Incentivi per il risparmio energetico sugli edifici privati esistenti mediante l'utilizzo dei fondi risparmiati da azioni di efficientamento energetico pubblico
- Apertura dello "Sportello Energia" informativo per il cittadino per informazioni e consulenze in materia di risparmio energetico e incentivi utilizzabili
- Definizione di una strategia di riduzione dei consumi energetici, es mediante l'utilizzo di strumenti informatici gratuiti della Città Metropolitana per analisi e monitoraggio consumi degli edifici pubblici e della illuminazione stradale e aggiornamento dei risultati delle azioni di riduzione consumi energetici ed emissioni CO2 (audit energetico ambientale)
- Incentivare il recupero degli edifici pubblici e privati esistenti e del patrimonio edilizio storico e industriale, premiando l'efficienza energetica e rendendo snelle le procedure di agevolazioni economiche (esempio: Conto Termico revisione dell'Allegato Energetico)

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio, Attività Produttive e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

- Sarà usato lo strumento dei "patti" finalizzati, per categorie, a rispondere ai bisogni propri di ogni tipo di attività
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie per chiedere loro di contribuire, ciascuna, col medesimo importo
- Promuovere con la Regione Piemonte la diffusione di Informalavoro a livello regionale
- Implementare i Servizi per il lavoro e di orientamento e supporto all'occupazione, sperimentando forme di collaborazione innovative con altri soggetti del mercato del lavoro.

Formazione professionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio, Attività Produttive e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie per chiedere loro di contribuire, ciascuna, col medesimo importo
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnici correlato agli interventi di riqualificazione

Sostegno all'occupazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio, Attività Produttive e Lavoro

Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei - Smart City

OBIETTIVO STRATEGICO:

- 1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza
- 2. Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro

- Costituzione di un fondo di 5 milioni di euro nel quinquennio, ricavate dal taglio delle spese per i rapporti di lavoro ex art. 90 e art. 110
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie per chiedere loro di contribuire, ciascuna, col medesimo importo
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnici correlato agli interventi di riqualificazione
- Mantenere i Cantieri di Lavoro per l'inserimento di disoccupati over 60
- Potenziamento cantieri di lavoro per inclusione di ulteriori fasce d'età (50-60)
- Monitorare Regolamento 307 per la realizzazione di appalti con clausola sociale per l'inserimento di soggetti deboli del mercato del lavoro nelle imprese titolari di appalti di servizi della Città.
- Utilizzare le risorse del Pon Metro relative all'Asse 3 e destinate al contrasto alla povertà abitativa, di concerto con l'assessorato al Welfare, per realizzare percorsi di durata adeguata per l'inserimento lavorativo, a sostegno dell'autonomia delle famiglie in stato di povertà e bisognose di sistemazioni abitative stabili.
- Attivare tirocini formativi per soggetti a disagio sociale
- Consolidare la collaborazione con le Fondazioni Bancarie per la diffusione del lavoro accessorio proposto da associazioni senza fini di lucro
- Sostegno alle persone con difficoltà di inserimento occupazionale:
 - Potenziamento lavoro accessorio
 - Fondi PON Metro: contrasto alla povertà attraverso misure di politica attiva del lavoro
 - Applicazione, ove e quando possibile, del regolamento 307
- Bando periferie AxTO

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA OPERATIVO:

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Gabinetto della Sindaca

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

• Relazioni internazionali

- Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città, attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, l'organizzazione di eventi internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città estere, attraverso politiche di cooperazione.
- Valorizzare le attività internazionali della città
- Promuovere progetti di scambi ed eventi di forte valenza nello scenario geopolitico internazionale.
- Promozione degli scambi internazionali giovanili

Progetti di cooperazione territoriale

- Rafforzare le relazioni con le città europee tramite progetti di Cooperazione Territoriale e altri progetti finanziati dai Programmi europei, promossi da Enti, Istituzioni, ONG e realtà profit e non profit torinesi.

• Cooperazione internazionale e Pace

- Rafforzare le relazioni con le città dei PVS tramite attività e progetti di cooperazione internazionale e allo sviluppo promossi con Enti, ONG e realtà profit e non profit torinesi, delle città-partner e delle organizzazioni internazionali.
- Contribuire alla realizzazione di iniziative di promozione di una cultura della pace e pacificazione di aree.
- Contribuire al processo di costruzione della Turin Food Policy in coordinamento con gli attori locali e internazionali (MUFPP).

CAPITOLO 6 LE OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA REALIZZATE

OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) Riepilogo al 30 giugno 2017

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
4186	Manutenzione correttiva per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico compreso il servizio di pronto intervento	387.667,81	234.476,16	2014	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4541	Manutenzione correttiva per lavori urgenti di ripristino e di decoro, compreso il servizio di pronto intervento	178.730,00	00'0	2016	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
	Totale	566.397,81	234.476,16			

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

Cod. 3947 F 4102 F 4105 F 4424 III	Pescirzione intervento Realizzazione Energy Center nell'area ex Westinghouse in Spina 2 4102 Recupero - Sistemazione rotonda del Talucchi al fine del riutilizzo a scopo didattico 4105 funzionale della fortezza cinquecentesca - Lotto 1 bis Manutenzione straordinaria monumenti e fontane monumentali Manutenzione straordinaria edifici d'interesse culturale - adeguamento normativo e interventi di conservazione Manutenzione edifici di interesse culturale - Messa a norma, opere di restauro e interventi di conservazione Chiesa di Santa Croce, restauro apparati decorativi interni - Lotto 2	Servizio Edi Importo 19.000.000,00 1.500.000,00 787.006,60 500.000,00	Servizio Edilizia per la Cultura nporto Liquidato i Liquidato i 15.324.650,19 15.324.315 397.473,15 397.473,15 225.920,32 207.709,70 787.006,60 183.469,96 600.000,00 0,00 0,00 870.000,00 0,00 0,00	Anno impegno fondi iniziale 2012 2014 2014 2014 2015 2016	Finanziamento Note Contributo Regionale / Contributo Lavori ultimati. In attesa di collar Fondazione CRT Lavori in corso di esecuzione Fondi FESR / Cassa Depositi e Prestiti Lavori in corso di esecuzione Cassa Depositi e Prestiti Lavori in corso di esecuzione Cassa Depositi e Prestiti Lavori in corso di esecuzione Cassa Depositi e Prestiti Opera aggiudicata Risorse Art Bonus Compagnia di San Paolo / Cassa Depositi e Prestiti Opera in fase di aggiudicazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo Lavori in corso di esecuzione Lavori in corso di esecuzione Lavori ultimati. In attesa di collaudo Lavori in corso di esecuzione Opera aggiudicata Opera in fase di aggiudicazione
------------------------------------	--	--	--	---	--	---

16.822.037,73	DIREZIONE SERVIZI TECNICI
25.917.245,63 16.83	DIREZIONE
Totale	

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

astica	
a Scol	
Edilizi	
ervizio	
(V)	

Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note al 31/12/2016
344 N	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 1 bando 127/97	1.190.722,74	1.180.934,80	2000	Buoni Ordinari Comunali	Collaudo approvato. Da pagare saldo
2153 N	Manutenzione straordinaria asilo nido isolato S. Liborio via Bellezia	914.839,55	806.322,29	2002	Cassa Depositi e Prestiti	Da pagare saldo
125 N	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Lessona" succ. De Amicis via Masserano 4 - Inserimento ascensore idraulico	157.891,56	119.691,43	2003	Mutuo	Da pagare saldo
3117 N	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi via Assarotti - via Perrone	319.735,30	318.205,10	2007	Cassa Depositi e Prestiti	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
2944 N	Manutenzione straordinaria per rimozione amianto in edifici scolastici	569.193,42	468.811,84	2008	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3401	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici	470.923,71	419.931,89	2010	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3834 N	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	1.224.445,10	1.009.044,32	2010	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3966 N	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	428.125,02	391.038,48	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti In attesa approvazione collaudo definitivo
3803 E	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area Est)	996.418,31	996.324,76	2011	Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3804 N	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	1.262.032,94	1.239.593,88	2011	Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3809 N	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici e interventi integrativi certificato prevenzione incendi	1.518.486,42	1.471.119,72	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti	In attesa approvazione collaudo definitivo
3839 N	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	1.311.562,17	1.275.310,79	2011	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo

3916	Nuova costruzione complesso area ex Incet via Banfo/via Cervino e bonifica	2.802.163,82	2.566.452,15	2011	Mutuo / Contributi regionali / Contributi FESR-PISU	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3822	Interventi di riqualificazione energetica scuola elementare "Manzonil" c.so Svizzera 59	1.350.213,48	1.349.848,00	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU	In attesa approvazione collaudo definitivo
3846	Interventi di riqualificazione energetica complesso scol.v.Passoni 9-11-13	2.125.897,58	1.972.514,14	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU	In attesa approvazione collaudo definitivo
3823	Interventi di riqualificazione energetica scuola elementare "Duca D'Aosta" succ. "Calvino" v. Zumaglia 39/41/43	1.151.486,59	1.150.996,73	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU	In attesa approvazione collaudo definitivo
3824	Interventi di riqualificazione energetica scuola elementare "Muratoril" succ. "Antonelli" v. Vezzolano 20	1.085.833,05	1.085.142,09	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU	In attesa approvazione collaudo definitivo
3845	Interventi di riqualificazione energetica scuola media "Martiri del Martinetto" str. S. Mauro 24	703.480,44	701.747,95	2011	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti / Contributi FESR-PISU	In attesa approvazione collaudo definitivo
3940	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. Area nord - Circ. 5 e 6 - Stralcio secondo gruppo	1.500.000,00	915.627,09	2011	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3941 8	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. Area sud - Circ. 2 - 9 - 10	1.214.302,06	978.348,67	2011	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
3942	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. Area est - Circ. 7 - 8 - 1 centro	909.204,51	716.419,88	2011	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3943	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. Areo ovest - Circ. 3 - 4 - 1 centro	1.495.238,92	1.370.013,58	2011	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
3944	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. Scuola media Succ."Nigra" - C.so Svizzera 51-53	446.107,27	393.397,39	2011	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo	Da pagare saldo
3944	Interventi sul patrimonio scolastico Delibera CIPE 32/2010. Scuola media Succ."Nigra" - C.so Svizzera 51-53- Completamento	408.260,97	00'0	2012	Contributi Ministeriali / Economie di mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
2814	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto negli edifici scolastici.	385.478,64	322.239,87	2012	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3417	3417 Manutenzione straordinaria ripristino statico in edifici scolastici.	1.201.312,19	1.195.254,06	2012	Economie di mutuo / Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio

3810	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	145.426,99	144.422,09	2012	Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3806	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area Est)	225.223,20	224.927,77	2012	Oneri di urbanizzazione	Saldo pagato. In attesa collaudo definitivo
3808	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	221.394,41	221.373,35	2012	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3829	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	224.062,61	221.059,72	2012	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3836	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9, 10 (area Sud)	221.206,04	220.477,62	2012	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3837	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici e interventi integrativi C.P.I.	357.506,64	356.160,84	2012	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3917	Manutenzione straordinaria Complesso scol. "La Marchesa" - Palestra	821.279,83	820.563,70	2012	Contributi FESR-PISU / Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
149 3918	Manutenzione straordinaria Complesso scol. "La Marchesa" - Cortile e area gioco	645.312,68	644.848,40	2012	Contributi FESR-PISU / Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3983	Manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche	131.308,41	131.304,66	2012	Contributi FESR-PISU / Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
4104	4104 Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto negli edifici scolastici.	369.337,55	339.077,61	2013	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
4089	Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici e interventi integrativi CPI	348.731,72	343.580,34	2013	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3898	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	213.557,48	211.843,30	2013	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3897	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	378.822,92	361.113,77	2013	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
4090	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9, 10 (area Sud)	362.377,80	359.629,93	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. Da pagare saldo

Manutenzione straordinaria d'092 Manutenzione straordinaria d'092 Ovest) Manutenzione straordinaria d'107 Manutenzione straordinaria d'108 Manutenzione straordinaria d'1088 Manuten	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area Est)	362 223 15	361.677.68	0,000	-	
3974 3975 3977 3979 3980 3980			2	2013	Oneri di urbanizzazione	Saldo pagato. In attesa collaudo definitivo
3974 3975 3977 3979 3980	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area Ovest)	478.300,60	475.888,25	2013	Oneri di urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3974 3975 3977 3979 3980	Manutenzione straordinaria interventi urgenti in edifici scolastici	560.339,20	556.271,17	2013	Economie di mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
3975 3977 3979 3980	Manutenzione straordinaria Impianti antincendio in edifici scolastici.	210.591,11	208.595,79	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
3977 3979 3979 3980	Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I.	900.000,000	0,00	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
3978 3979 3980 4088	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 - (area Nord)	551.164,37	547.652,34	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3980	aordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area Sud)	498.581,38	488.242,68	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
	aordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e Crocetta - (area	675.094,68	488.469,92	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
	aordinaria edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e Centro - (area	702.597,56	698.863,97	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
	Manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche	212.241,80	177.997,21	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
4142 Manutenzione str FAV negli edifici s	Manutenzione straordinaria bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto- FAV negli edifici scolastici di ogni ordine e grado	278.575,53	11.731,76	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4143 Manutenzione str 2014	Manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti in edifici scolastici. Anno 2014	424.961,43	424.765,30	2014	Cassa Depositi e Prestiti	In attesa approvazione collaudo definitivo
4190 Interventi di efficie	4190 Interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici	1.444.146,27	743.554,19	2014	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4183 Manutenzione stra	Manutenzione straordinaria scuola statale "C. Nigra" - via Bianzè 7- (Lotto A) -	325.268,47	325.264,79	2015	Finanziamento regionale tramite Mutuo BEI	In attesa approvazione collaudo definitivo

4301	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale via Madama Cristina 102	624.656,92	357.774,39	2015	Mutuo Banca Europea Investimenti / Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4271	Recupero funzionale edifici scolastici - area Nord - v. Stampini - La Marchesa	485.000,00	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4276	Recupero funzionale per adeguamento normativo manufatti contenenti aminanto - FAV negli edifici scolastici di ogni ordine e grado	500.000,00	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4251	Recupero funaizonale pertinenze scolastiche	300.000,00	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4226	Recupero funzionale per adeguamento normativo per la sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I.	613.576,67	480.043,84	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4227	Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 (area Nord)	900.000,00	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4228	Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area Sud)	900.000,00	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4229	Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e Crocetta (Area Est)	900.000,00	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4230	Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e Centro (area Ovest)	900.000,00	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4452	Manutenzione per ripristino e mantenimento funzionalità edifici scolastici area nord.Via Abeti 13	1.015.000,00	00'0	2016	Contributo ministeriale - Piano Città	Opera in fase di aggiudicazione
4318	Manutenzione - Recupero funzionale per adeguamento normativo manufatti contenenti amianto-Fav negli edifici scolastici di ogni ordine e grado	400.000,00	0,00	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4319	Manutenzione - recupero funzionale pertinenze scolastiche	300.000,00	0,00	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4320	Manutenzione - recupero funzionale per adeguamento normativo impianti antincendio e impianti fognari in edifici scolastici cittadini	400.000,00	0,00	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4321	Manutenzione - Recupero funzionale per adeguamento normativo per la sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I.	900.000,00	00'0	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione

4322	Manutenzione - Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 - (area nord)	800.000,00	00'0	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4323	Manutenzione - Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud)	800.000,00	00'0	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4324	Manutenzione - Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e crocetta - (area est)	800.000,00	00'0	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4325	Manutenzione - Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e centro - (area ovest)	800.000,00	00'0	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4455	Manutenzione straordinaria intradosssi solai degli edifici scolastici del Comune di Torino	700.000,00	00'0	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4457	Manutenzione straordinaria intradosssi solai degli edifici scolastici del Comune di Torino - Circoscrizioni 1, 6 e 7	700.000,00	00'0	2016	Devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
	Totale	53 171 223 19	35 361 507 28			

DIREZIONE SERVIZI TECNICI Servizio Edilizia Abitativa Pubblica per il Sociale / Concessioni

Lavori ultimati. In atte	Contributo Regionale / Mutuo	2002	461 041 87	924 595 36	anutenzione straordinaria contratto di quartiere via G. Dina
ž	Finanziamento	Anno impegno fondi	Liquidato	Importo	Descirzione intervento

Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
2991	2991 Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via G. Dina	924.595,36	461.041,87	2007	Contributo Regionale / Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. Realizzazione a cura ATC
3001	3001 Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via Ghedini	3.562.075,21	3.252.077,06	2007	Contributo Regionale / Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. Realizzazione a cura ATC
3787	3787 Manutenzione straordinaria e recupero Via Nizza 15-17	1.750.000,00	1.334.170,00	2010	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione. Realizzazione a cura ATC
3958	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio residenziale comunale - Lotto 1	680.149,18	625.382,21	2011	Mutuo / Cassa Depositi e Prestiti	In attesa approvazione collaudo definitivo
3959	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio residenziale comunale - Lotto 2	790.852,03	691.598,95	2011	Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3871	Manutenzione straordinaria stabili di edilizia abitativa pubblica siti in Piossasco via Orbassano nn.3-5-7-9 e nn.11-13-15	692.324,78	628.035,18	2011	Contributo statale	In attesa approvazione collaudo definitivo

3892	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	3.927.322,00	3.629.697,83	2011	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. Realizzazione a cura ATC
3891	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	2.708.980,00	1.429.171,00	2012	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione.
3887	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	2.500.000,00	00'0	2013	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Progettazione, realizzazione e liquidazione a cura ATC
3886	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio	573.856,06	346.517,89	2013	Contributo Regionale	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4004	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	1.500.000,00	0,00	2014	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Progettazione, realizzazione e liquidazione a cura ATC
4111	Manutenzione PRU denominato Contratti di Quartiere II, ambito via Dina. Progetto coabitazione solidale. Quota parte residenza	215.000,00	00'0	2013	Economie di mutuo	Opera sospesa
4037	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	1.552.920,15	0,00	2015	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Progettazione, realizzazione e liquidazione a cura ATC
4003	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio Comunale	374.403,52	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione.
4168	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	1.502.311,97	00'0	2016	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Progettazione, realizzazione e liquidazione a cura ATC
4449	Recupero funzionale per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio	500.000,00	00'0	2016	Mutuo Cassa DD.PP.	Opera in fase di aggiudicazione
2658	Manutenzione straordinaria residenziale e di ricovero per anziani - 2007	1.500.000,00	1.068.264,78	2007	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3330	Manutenzione straordinaria campi nomadi via Germagnano 10 e Strada dell'Aeroporto	500.000,00	266.813,81	2007	Contributo Regionale / Mutuo	Certificato di regolare esecuzione da approvare
3882	Manutenzione straordinaria Generica immobili di edilizia sociale	800.000,00	339.438,82	2010	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3728	Manutenzione straordinaria ex I.R.V coperture e facciate	1.300.000,00	682.099,32	2010	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo

2659	Manutenzione straordinaria strutture assistenza e servizi diversi alla persona	449.943,00	268.136,13	2011	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione da redigere
3965	Manutenzione straordinaria strutture residenziali e ricovero anziani	200.000,00	107.974,57	2011	Economie di mutuo	Certificato di regolare esecuzione approvato
4018	Manutenzione straordinaria - dormitori e aree nomadi	300.000,00	163.066,90	2012	Oneri di urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4045	Manutenzione straordinaria assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	290.000,00	70.863,40	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4460	Manutenzione straordinaria assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - ulteriori opere	120.889,89	00'0	2016	Fondi ex IPAB	Lavori in corso di esecuzione
4100	Manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità presso i campi nomadi	600.804,00	323.972,44	2013	Avanzo vincolato	Certificato di regolare esecuzione approvato
4046	Manutenzione strutture residenziali e di ricovero per anziani	240.000,00	125.960,00	2014	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione approvato
년 4047	Manutenzione strutture per l'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	492.553,07	00'0	2015	mutuo	Opera aggiudicata
4138	Manutenzione rimozione e bonifica di materiali isolanti in fibre minerali c/o fabbriato denominato S.F.E.P. Via Cellini, 14	300.000,00	00'0	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4038	Manutenzione strutture assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	200.000,00	00'0	2015	Mutuo	Opera aggiudicata
4039	Manutenzione strutture residenziali e ricovero per anziani	200.000,00	0,00	2015	Mutuo	Opera aggiudicata
4201	Manutenzione normalizzazione antincendio Scuola di Educazione Formazione Permanente Via Cellini, 14	300.000,00	0,00	2015	Mutuo	Opera aggiudicata
4031	Demolizione e bonifica amianto edificio sito in via Pio VII n. 65	350.000,00	0,00	2016	Mutuo	Appalto sospeso
4032	Demolizione e bonífica amianto edifício sito in via Osoppo n. 51	300.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione

4171 F	Manutenzione strutture per assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	400.000,00	00'0	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4170 [4170 Manutenzione strutture residenziali di ricovero per anziani	100.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
	Totale	32.698.980,22	32.698.980,22 15.814.282,16			

DIREZIONE SERVIZI TECNICI

Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

	OBL.	Servizio infrastrutture per il commercio e lo sport	ber II Commerci	o e lo sport		
Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
3561	Riqualificazione area mercatale Foroni	2.569.285,97	2.569.285,97	2011	Contributo Regionale / Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3811	Manutenzione straordinaria aree mercatali	502.565,98	502.501,07	2012	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3924	3924 Manutenzione straordinaria aree mercatali	356.115,84	356.072,41	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3925	Manutenzione straordinaria mercati coperti	177.186,52	177.041,78	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
4005	4005 Manutenzione straordinaria aree mercatali	653.119,14	469.668,54	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4006	4006 Manutenzione straordinaria mercati coperti	142.161,40	113.909,45	2014	Cassa Depositi e Prestiti	In attesa di approvazione collaudo definitivo
4048	4048 Manutenzione straordinaria mercati rionali	339.548,56	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4049	4049 Manutenzione straordinaria mercati coperti	148.487,79	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori da consegnare
2587	Stadio del Nuoto nell'area "Combi-Marchi"	15.639.829,60	14.230.661,20	2004	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
1007	1007 Riqualificazione e messa a norma della Piscina Trecate	11.897.294,75	11.771.371,44	2005	Mutuo	Da pagare saldo

3701	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	93.507,86	85.945,23	2011	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
4026	Manutenzione straordinaria - Impianti Centralizzati Interventi Specifici 2012	589.907,60	572.205,69	2012	Oneri urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3739	Normalizzazione e sicurezza bocciofila Madonna del Pilone Lotto B	177.314,26	177.314,26	2012	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3596	Manutenzione straordinaria e messa a norma impianti natatori per ottenimento CPI	316.400,21	241.138,12	2013	Oneri urbanizzazione	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
3912	Manutenzione impianti centralizzati - Interventi specifici	485.214,79	251.230,76	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3913	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	84.032,06	00'0	2014	Oneri urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
3987	Interventi per l'ottenimento del CPI piscine	158.874,23	158.873,64	2014	Oneri urbanizzazione	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
4033	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati	364.882,60	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4034	Manutenzione straordinaria interventi per ottenimento CPI piscine	175.842,09	00'00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4113	Manutenzione straordinaria mercati rionali	491.935,48	00'0	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4114	Manutenzione straordinaria mercati coperti	196.774,19	00'0	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4297	Manutenzione straordinaria impianti di base Parco Ruffini	429.643,98	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4160	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	163.900,27	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4159	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati. Interventi specifici	689.500,00	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestitii	Opera in fase di aggiudicazione

4162	4162 Manutenzione straordinaria ed interventi per ottenimento CPI piscine	394.370,96	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4216	4216 Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	394.032,26	00'0	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
384	3844 Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	256.217,08	250.967,90	2011	Economie di Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
379	3794 Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	215.471,27	214.872,76	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
3952	3952 Manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi circoscrizionali	104.986,77	104.141,49	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
4007	4007 Manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi circoscrizionali	200.651,19	104.136,00	2014	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4027	4027 Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	211.352,13	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
1	Totale	38.620.406,83	32.351.337,71			

DIREZIONE SERVIZI TECNICI Servizio Edifici Comunali Gestione Tecnica

Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
1413	Realizzazione nuovo fabbricato ad uso mercato coperto abbigliamento in piazza 981 della Repubblica	9.263.441,79	9.049.218,35	1999	Buoni Ordinari Comunali / Oneri di Urbanizzazione / Piano di Riqualificazione Urbana / Contributi Privati	Lavori ultimati. Da pagare saldo.
3453 3449	3453 Ristrutturazione edifici ex INCET - Isolato tra le vie Banfo, Cervino, Cigna e corso 3449 Vigevano - Centro Polifunzionale e sede zonale Comando Carabinieri	13.038.980,77	13.038.980,77	2008	Mutuo / Contributo Statale / Regionale	In attesa approvazione collaudo definitivo
3517	3517 Opere di completamento p.zza della Repubblica 25 - Mercato III Abbigliamento	1.748.318,87	1.739.577,28	2008	Oneri di Urbanizzazione / Contributo Ministeriale	In attesa approvazione collaudo definitivo. Da pagare saldo.
3576	3576 Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	832.955,80	379.560,34	2008	Economie di Mutuo	In attesa di collaudo definitivo

612	Cimitero Monumentale - Costruzione fabbricati loculi campo B VII ampliazione e ulteriori opere	3.073.000,00	3.052.992,33	2004	Cassa Depositi e Prestitii	In attesa approvazione collaudo definitivo
1043	Cimitero Monumentale 7° ampliazione campo C e ulteriori opere	2.295.000,00	2.279.562,51	2004	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3579	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	525.540,76	525.130,71	2010	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione definitivo da approvare
3581	Manutenzione straordinaria messa a norma Palazzo Civico	363.500,95	361.683,45	2010	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione definitivo da approvare. Da pagare saldo
3881	Ristrutturazione edifici ex Incet via Banfo - Lotto 2 - Centro polifunzionale servizi integrati (appalto integrato)	6.825.321,04	6.825.315,99	2011	Contributi Europei	In attesa approvazione collaudo definitivo
3702	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	660.438,53	657.098,23	2011	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione da approvare
3937	Manutenzione straordinaria e messa a norma di Palazzo Civico	334.020,10	332.143,14	2011	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3938 50	Manutenzione straordinaria edificio adibito a bagni pubblici di via Agliè 9	147.156,79	147.156,79	2012	Contributo POR-FESR / Oneri di Ubanizzazione	Certificato di regolare esecuzione definitivo da approvare
4024	Manutenzione straordinaria via Revello 3 e 5 - Bonifica e demolizione edifici	364.812,46	362.986,72	2012	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3906	Manutenzione straordinaria diffusa Circircoscrizioni 1 - 10	257.263,04	257.263,04	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
4021	Manutenzione straordinaria sedi Polizia Municipale via Bologna 74 e via Giolitti	136.206,07	135.821,47	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
3700	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circoscrizioni 1 - 10	390.745,65	388.408,17	2012	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione da approvare. Da pagare il saldo
3482	Manutenzione, messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale	82.324,95	57.064,22	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3893	Manutenzione sedi della polizia municipale	208.410,53	192.962,35	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo

3905	Manutenzione fabbricati municipali circoscrizioni 1-10	392.582,96	239.028,75	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
3907	Manutenzione diffusa circoscrizioni 1-10	427.310,49	427.310,49	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa redazione certiciato di regolare esecuzione
4002	Manutenzione messa a norma Palazzo Civico	124.870,93	124.238,13	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4009	Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	67.705,85	67.367,31	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
4085	Manutenzione via Riccardo Zandonai 24 - Bonifica e demolizione basso fabbricato	190.247,21	62.570,19	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso
4109	Restauro Murazzi del Po - Interventi di sistemazione manufatti esterni	506.186,92	505.942,21	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
3988	Manutenzione e messa a norma di Palazzo Civico	365.424,18	193.934,41	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
6868 59	Manutenzione diffusa circoscrizioni 1-10	503.458,72	82.534,22	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4011	Manutenzione fabbricati municipali circoscrizioni 1-10	658.800,00	00'0	2014	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4110	Restauro Murazzi del Po - Interventi di sistemazione manufatti esterni	678.214,72	411.924,00	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4116	Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	162.316,61	161.504,76	2014	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4117	Manutenzione sedi Polizia Municipale	160.988,88	62.441,66	2014	Mutuo	Lavori ultimati.
4169	Manutenzione bonifica amianto in edifici municipali	388.691,48	0,00	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3576	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10 - Lavori di completamento	321.322,73	87.685,00	2015	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione

4237	Manutenzione straordinaria bonifica amianto in edifici municipali anno 2015	265.317,56	00'00	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4118	Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	193.272,28	87.384,77	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4029	Manutenzione fabbricati municipali circoscrizioni 1-10 anno 2015	366.691,74	125.193,09	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4115	Manutenzione e messa a norma di Palazzo Civico - anno 2015	313.213,77	51.346,52	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4028	Manutenzione diffusa circoscrizioni 1-10	506.300,00	00'0	2015	Mutuo	Opera in fase di appalto
4296	Manutenzione sedi Polizia Municipale, Caserme e Commissariati	292.093,86	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4412	Recupero, riqualificazione, messa a norma e manutenzione Palazzo Civico	355.860,00	00'0	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
<u>ਕ</u> 4390	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione fabbricati municipali circ. 1- 10	688.152,00	0,00	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4391	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione fabbricati circoscrizionali circ. 1-10	682.300,00	00'0	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4432	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	170.800,00	0,00	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4393	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione sedi della Polizia Municipale, Caserme e Commissariati	326.440,00	0,00	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4395	Recupero, riqualificazione funzionale e bonifica amianto in edifici municipali	440.000,00	00'0	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4401	Manutenzione straordinaria presidi antincendio	122.000,00	00'0	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4385	Murazzi del Po - Risanamento conservativo delle facciate	414.172,44	00'0	2016	Oneri di Urbanizzazione	Opera in fase di appalto

3843	3843 Manutenzione straordinaria magazzini ed autorimesse	321.363,14	220.128,84	2011	Economie di Mutuo	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo
3928	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	230.253,05	167.171,55	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo
3953	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	142.802,28	136.148,18	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo
4008	4008 Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	107.500,00	81.010,16	2014	Oneri di Urbanizzazione	Da approvare certificato di regolare esecuzione. Da pagare saldo
4093	4093 Manutenzione straordinaria magazzini ed autorimesse	221.229,97	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
	Totale	51.655.321,87	43.077.790,10			

OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) Riepilogo al 30 giugno 2017

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

Cod.Descirzione interventoImportoLiquidatoAnnoFinanziamentoNote2890Nuovo Palazzo di Giustizia - Ampliamento uffici Giudiziari23.211.900,0018.658.502,502008PrestitiIn attesa approvazione collaudo definitivo				Direzione			
23.211.900,00	Cod		Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
	2890) Nuovo Palazzo di Giustizia - Ampliamento uffici Giudiziari	23.211.900,00	18.658.502,50	2008	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti	In attesa approvazione collaudo definitivo
		Totale	23.211.900,00	18.658.502,50			

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

Servizio Gestione Grandi Opere

		Servizio Ge	Servizio Gestione Grandi Opere	ere		
Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
1026	1026 Riqualificazione ambientale Fioccardo 3° stralcio	2.725.092,00	2.266.040,32	1999 2005	Contributo Regionale / Mutuo	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
3364	3364 Manutenzione straordinaria verde pubblico - Lotto 1 e Lotto 2	1.200.000,00	991.098,33	2008	Oneri di Urbanizzazione	Lotto 1 - Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Saldo pagato Lotto 2 - Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3311	3311 P.Ri.U Spina 4 - Realizzazione aree verdi	4.410.542,00	3.383.417,48	2008	Piano di Riqualificazione Urbana	Collaudo eseguito.Saldo pagato
1526	1526 P.Ri.U Spina 3 - Lotto Valdocco sub A	4.790.122,75	3.195.709,64	2008	Contributo Regionale / Mutuo / Piano Collaudo eseguito. Da pagare saldo di Riqualificazione Urbana	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
1525	1525 P.Ri.U Spina 3 - Parco Dora lotto Mortara	6.100.460,00	3.892.846,18	2009	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Regionale / Piano di Riqualificazione Collaudo in corso. Da pagare saldo Urbana	Collaudo in corso. Da pagare saldo
3737	Parco Stura sponda destra 1° stralcio - Completamento	1.400.000,00	1.022.138,35	2010	Mutuo	Certificato regolare esecuzione definitivo da approvare. Saldo pagato
3552	Intervento straordinario per miglioramento accessibilità di un tratto spondale del fiume Po ai portatori di handicap	119.400,00	101.571,78	2011	Contributo Provincia di Torino / Economie di mutuo	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Saldo pagato

3818	3818 Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	1.000.000,00	844.406,58	2012	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo da approvare. Saldo pagato
4013	Pisu Urban - Barriera di Milano - Riqualificazione sistema del verde	1.253.000,00	847.271,54	2012	Fondi POR-FESR / Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo da approvare. Saldo pagato
3551	Ciclopista Via Anselmetti - Opere di compensazione ambientale Termovalorizzatore (T.R.M.)	749.000,00	171.042,11	2012	Contributo Termovalorizzatore	Lavori in corso di esecuzione
3967	Manutenzione Straordinaria del Verde Pubblico - Lotto 1: Interventi di messa in sicurezza di parchi giardini ed aree verdi	500.000,00	478.299,75	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo da approvare. Saldo pagato
3967	3967 Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico - Lotto 2: Parco Spina 3	800.000,00	674.380,03	2013	Economie di Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3816	3816 Interventi riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 8	535.000,00	516.683,81	2013	Contributo Regionale Alluvione 2000	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4059	Laghetti Falchera - Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di parco agricolo di livello comunale	5.600.000,00	1.750.029,91	2014	Contributo Ministeriale "Piano Nazionale per le Città" / Economie mutuo	Lavori in corso di esecuzione
763 763	Parco Stura - Lungo Stura Lazio	1.220.000,00	501.708,29	2014	Fondi POR-FESR / Oneri Urbanizzazione / Mutuo Cassa Depostiti e Prestiti	Certificato regolare esecuzione in corso di redazione
4189	Manutenzione straordinaria Aree verdi - Sicurezza e adeguamenti	1.260.000,00	229.257,79	2014	Mutuo Cassa Depostiti e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4197	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 7 - Bilancio deliberativo	500.000,00	278.527,63	2015	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4052	Interventi straordinari in parchi, giardini ed aree verdi	800.000,00	00'0	2015	Mutuo Cassa Depostiti e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4163	Biciplan - Realizzazione tratti di ciclopiste su verde - Completamento	500.000,00	00'0	2015	Mutuo Cassa Depostiti e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4306	Interventi riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 7-8	500.000,00	00'0	2016	Mutuo Cassa Depostiti e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
4125	4125 Interventi straordinari verde pubblico	800.000,00	00'0	2016	Mutuo Cassa Depostiti e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione
	Totale	36.762.616,75	21.144.429,52			

OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) Riepilogo al 30 giugno 2017

DIREZIONE Infrastruture e Mobilità Servizio Suolo e Parcheggi

		Servizio	Servizio Suolo e rarcileggi			
Cod.	Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
3362	Nuova costruzione Parcheggio Galileo Ferraris - Concessione Privati	3.989.000,00	1.196.000,00	2008	Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione
2986	Strada Barberina - via Santagata. Sistemazione vie comunalizzate Lotto 7 B	327.181,65	314.196,92	2009	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3603	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 5	594.969,87	591.851,04	2010	Mutuo	Da pagare saldo al liquidatore
3718	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 6	638.544,90	636.855,36	2011	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3718	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 8	355.474,45	273.267,66	2011	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3922	Manutenzione straordinaria Segnaletica stradale Lotto A	114.876,51	113.942,70	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3922	Manutenzione straordinaria Segnaletica stradale Lotto B	114.181,96	113.558,50	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4099	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 1	281.474,23	278.644,01	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4099	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	290.715,00	289.449,75	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4099	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 8	408.448,84	384.553,92	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4099	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	290.715,00	289.449,75	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4000	Manutenzione straordinaria segnaletica - Lotto A	125.740,18	124.347,55	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo

4000	4000 Manutenzione straordinaria segnaletica - Lotto B	125.545,95	124.887,53	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4001	4001 Manutenzione straodinaria abbattimento barriere architettoniche - 1 lotto	122.479,48	121.700,53	2014	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto n. 1	719.272,35	420.134,29	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto n. 2	606.581,47	510.361,17	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 3	739.039,40	735.311,42	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 4	611.604,09	156.747,45	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 5	768.973,35	652.191,19	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3999	Manutenzione straordinaria suolo -Lotto 6	828.334,60	824.223,38	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3999	3999 Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 7	621.669,30	617.311,55	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	635.406,45	477.833,92	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 10	641.811,68	538.808,12	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 11	390.725,74	388.763,57	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4063	Manutenzione straordinaria modifiche viabili	410.989,94	162.070,01	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 1	467.831,86	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 2	353.796,66	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione

4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 3	427.886,17	0,00	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 4	429.582,30	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 5	488.409,92	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 6	444.619,73	119.183,61	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 7	389.207,85	00'0	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 8	436.078,48	183.393,77	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	396.029,62	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 10	373.314,92	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 11/Pavimentazioni Lapidee	156.295,03	00'0	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4389	Interventi straordinari mirati sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città - Lotto Nord	602.416,24	00'0	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4389	Interventi straordinari mirati sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città - Lotto Sud	622.906,62	129.956,75	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4062	Manutenzione straordinaria segnaletica	137.389,69	40.561,28	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4128	Manutenzione straodinaria viabilità ciclabile	182.843,06	00'0	2015	Mutuo / Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione
4126	Manutenzione straordinaria segnaletica	300.000,00	00'0	2016	Oneri urbanizzazione	Opera in fase di aggiudicazione
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti	6.345.000,00	00'0	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione

4459	4459 Città - Lotti Nord e Sud	1.155.000,00	00'0	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4359	4359 Manutenzione straordinaria suolo - interventi mirati - sicurezza stradale	500.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4404	4404 nuova costruzione - realizzazione di attraversamenti semaforizzati er non vedenti	200.000,00	00'0	2016	Oneri / Contributo Ministeriale	Opera in fase di aggiudicazione
4435	4435 interveti straordinari sulle pavimentazioni lapidee	499.720,00	00'0	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
	Totale	28.507.084,54	10.809.556,70			

DIREZIONE Infrastruture e Mobilità

	Note	In attesa approvazione collaudo definitivo	In attesa approvazione collaudo definitivo	Collaudo eseguito. Da pagare saldo	Collaudo eseguito. Da pagare saldo	Lavori ultimati. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo	Lavori ultimati. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo	Lavori ultimati. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo	Lavori ultimati. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo
	Finanziamento	Mutuo	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Statale	Contributo Ministeriale	Contributo Regionale	Economie di mutuo	Oneri di Urbanizzazione	Oneri di Urbanizzazione	Contributo Regionale
strutture	Anno impegno fondi	1998	2005	2006	2009	2012	2012	2013	2013
d'Acqua e Infra	Liquidato	249.998.835,11	45.733.432,49	8.398.440,98	12.500.000,00	522.896,66	437.258,93	582.240,88	215.051,43
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture	Importo	258.228.450,00	61.644.493,36	11.192.700,00	15.000.000,00	524.370,08	444.500,00	582.429,85	215.085,77
3	Descirzione intervento	Nuova costruzione Passante ferroviario - 2º lotto - 1º tratta aree tra stazione Susa e fiume Dora	Nuova costruzione Passante ferroviario 2º lotto 2º tratta Dora Stura	2234 Piano di riqualificazione urbana Spina 1 - c.so Lione	3607 Nuova costruzione Passante Ferroviario II tratta II lotto - opere propedeutiche alla To-Ceres	3760 Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari - Lotto 6	3617 Messa in sicurezza argine Fioccardo	4097 Manutenzione straordinaria ponti, alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2013	Manutenzione straordinaria - Interventi urgenti per sistemazione idraulica rivi collinari.
	Cod.	395	395	2234	3607	3760	3617	4097	4012

Automatication Auto	3608	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra Via Grassi e C.so Regina Margherita	6.753.499,90	3.771.352,79	2014	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione
Nuova costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Regina Murgherita e P.zza Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora Nuova costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murgherita e P.zza Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora Nuova costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murgherita e P.zza Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora University of cristal Nuova costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murgherita e P.za Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora University of cristal Nuova costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murgherita e P.za Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora University of cristal Nuova costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione Passant Ferroviario - Vale della Spina tra C.a.o Vitorio Murchanius costruzione della vegetazione della vegetazione della vegetazione della vegetazione ripariale Murchanius controli in annuterozione della vegetazione ripariale Murchanius controli in annuterozione della vegetazione ripariale Murchanius controli in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 116.097, 2076 2077 2074 Contributo Ministeriale Murchanius controli in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 116.097 2076 2077 2077 Contributo Murchanius controli in Strada Val San Martino Superiore presso c	4136		5.872.422,57	3.968.748,60	2014	Contributo Ministeriale	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Nationi Opere Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Seg. 710,00 268.710,00 269.717,00 2014 Contributo Ministeriale Parziale sistemazione Viale della Spina da via Breglio a nuova Stazione Rebaudengo Completamento del cavalcaterrovia Coreo Romania – Falchera Reparateria i urgenti sul Viadotti di Strada al Traforo del Pino 260.283,68 260.284,68 260	4137	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Regina Margherita e P.zza Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora	3.923.825,74	3.423.455,55	2014	Contributo Ministeriale	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
Nuova costruzione Passant Perroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi Uteriori Opere Parziale sistemazione Viale della Spina tra C.so Vittorio Parziale sistemazione Viale della Spina da via Breglio a ruova Stazione Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera Tre 8.15 47 Tre 8.15 47 Tre 8.15 47 Tre 8.15 77	4418		284.740,00	284.740,00	2016	Contributo Ministeriale	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio
Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi. Ulleriori Opere Parziale sistemazione Viale della Spina da via Bregilo a nuova Stazione Parziale sistemazione Viale della Spina da via Bregilo a nuova Stazione Parziale sistemazione Viale della Spina da via Bregilo a nuova Stazione Parziale sistemazione Viale della Spina da via Bregilo a nuova Stazione Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera 4.429.030,24 776.815,47 776.815,47 776.815,47 776.815,47 776.815,47 776.816,46 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,27 101.730,40 Contributo Ministeriale Interventi struturali sul viadotto di Cavoretto 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,26 291.273,27 101.730,40 2014 Oneri di Urbanizzazione Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 116.097,12 116.097,12 116.097,13 116.097,12 109.866,77 Contributo Ministeriale Contributo Ministeriale Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli 196.515,68 Contributo Ministeriale Contributo Ministeria	3624		4.625.793,81	2.975.457,20	2014	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione
Parziale sistemazione Viale della Spina da via Breglio a nuova Stazione Retaudengo Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera Interventi urgenti sui Viadotti di Strada al Traforo del Pino Interventi urgenti sui Viadotti di Strada al Traforo del Pino Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Col	4413		268.710,00	268.710,00	2016	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione
Completamento del cavalcaferrovia Corso Romania – Falchera 4429.030,24 291.623,02 2014 Contributo Ministeriale Interventi urgenti sul Viadotti di Strada al Traforo del Pino 776.815,47 749.615,04 2014 Contributo Ministeriale Interventi urgenti sul viadotto di Cavoretto 291.273,26 290.588,86 2014 Oneri di Urbanizzazione Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti sul viadotto di Cavoretto 291.273,26 290.588,86 2014 Oneri di Urbanizzazione Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 116.097,12 109.866,72 2015 Cassa Depositi e Prestiti Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii	4084		1.031.793,20	896.117,06	2014	Contributo Regionale	Lavori ultimati. In attesa colaudo definitivo
Interventi urgenti sul Yiadotti di Strada al Traforo del Pino T76.815,47 T49.615,04 T49.615,04 T49.615,04 T49.615,04 T49.615,04 Toneri di Urbanizzazione / Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Contributo Regionale / Oneri di Urbanizzazione Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei sottopassi cittadini SRipristino dell'officiosità idraulica della vegetazione d'alveo dei corsi d'acqua e Repristino dell'officiosità idraulica della vegetazione ripariale Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 T16.097,12 T16.097,12 T16.097,12 T16.097,13 T16.097,13 T16.097,13 T16.097,13 T16.097,14 T16.097,15 T16.097,15 T16.097,15 T16.097,15 T16.097,16 T16.097,17	2792		4.429.030,24	291.623,02	2014	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione
Interventi strutturali sul viadotto di Cavoretto Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Collii	4101		776.815,47	749.615,04	2014	Oneri di Urbanizzazione / Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. In attesa certificato regolare esecuzione provvisorio
Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei sottopassi cittadini Riptirstino dell'officiosità idraulica della sezione d'alveo dei corsi d'acqua e Riptirstino dell'officiosità idraulica della vegetazione d'alveo dei corsi d'acqua e Riptirstino dell'officiosità idraulica della vegetazione d'alveo dei corsi d'acqua e Riptirstino dell'officiosità idraulica della vegetazione d'alveo dei corsi d'acqua e Interventi di manutenzione della vegetazione d'alveo dei corsi d'acqua e Interventi di manutenzione della vegetazione d'alveo dei corsi d'acqua e Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 7 Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Pal San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli Interventi urgenti in Strada Pal San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Pal San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Pal San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Pal San Martino Superiore presso civico 137 Interventi urgenti in Strada Pal San Martino Pal San Persitti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli	4195		291.273,26	290.588,86	2014	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa certificato regolare esecuzione provvisorio
Ripristino dell'officiosità idraulica della sezione d'alveo dei corsi d'acqua e 260.224,96 lnterventi di manutenzione della vegetazione ripariale lnterventi di manutenzione della vegetazione ripariale lnterventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 7 391.251,33 386.900,23 2014 Oneri di Urbanizzazione lnterventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137 116.097,12 109.866,72 2015 Cassa Depositi e Prestiti lnterventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli 196.515,68 0,00 2015 Cassa Depositi e Prestiti	4172		103.259,97	101.730,40	2014	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 7 391.251,33 386.900,23 2014 Oneri di Urbanizzazione Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli 196.515,68 0,00 2015 Cassa Depositi e Prestiti	4179		260.224,96	235.168,66	2014	Contributo Regionale / Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli 196.515,68 (72 2015 Cassa Depositi e Prestiti	3895		391.251,33	386.900,23	2014	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa colaudo provvisorio
Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli 196.515,68 0,00 2015 Cassa Depositi e Prestiti	4247		116.097,12	109.866,72	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. Da pagare saldo
	4248		196.515,68	00'0	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto

4244	Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei sottopassi cittadini – sottopasso Lanza	401.097,99	115.429,56	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione	
4246	4246 Interventi urgenti sul viadotto al km 2,490 di Strada al Traforo del Pino	662.559,90	187.888,15	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione	
	Totale	378.220.940,20	378.220.940,20 336.445.548,32				

DIREZIONE Infrastruture e Mobilità

Servizio Urbanizzazioni

		01111100	001			
Cod.	. Descirzione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
1114	1114 Riqualificazione via Catania - 1º intervento - Lotto 1	768.958,67	752.277,46	2000	Buoni Ordinari Comunali	Da pagare saldo
3632	Riqualificazione mobilità urbana "Zona 30" Area Castelgomberto (Piano Regionale Sicurezza Stradale)	544.979,26	505.861,18	2007	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Regionale	Da pagare saldo
3018	3018 Contratto di Quartiere II – Ambito via Ghedini - Sistemazioni Viabili e Pedonali	937.924,79	632.599,51	2012	Mezzi straordinari di Bilancio	Lavori in corso
4194	4194 Riqualificazione Via Piobesi	57.219,03	56.889,06	2014	Mezzi di Bilancio	Da pagare saldo
4409	4409 PRIU Spina 1 - Parco Pietro Mennea - Lotto 1	763.899,36	00'0	2016	Contabilità Speciale D.M. 21/12/94	Lavori in corso
4277	Programma operativo nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014/2020) Pedonalizzazione via Monferrato	700.000,00	00'0	2016	Fondi Pon Metro 2014/2020	Opera aggiudicata
	Totale	3.772.981,11	1.947.627,21			